


## STARE SULLA BRECCIA

 Grazie, Fratello Neville. Rimaniamo in piedi ora solo un momento, mentre ci chiniamo per la preghiera. Chiniamo i capi. E se c'è qualche richiesta speciale, vorreste farlo sapere alzando semplicemente le mani. Ora tenete nel vostro cuore quelle cose di cui avete bisogno, e chiedete al Padre Celeste che Egli le conceda.

<sup>2</sup> Nostro Padre Celeste, veniamo a Te ora nel Nome del Signore Gesù. Veniamo, credendo che le cose che desideriamo devono essere rese note in preghiera. E se noi crederemo di ricevere quello che abbiamo chiesto, ciò ci sarà accordato. Ora quella promessa è così vera. Tutti questi anni, L'abbiamo vista alla prova, e sappiamo che Essa è vera. Vogliamo rigraziarTi innanzitutto, per aver risparmiato le nostre vite e averci permesso di ritornare qui, insieme, riuniti qui nell'assemblea del Signore.

<sup>3</sup> Ti ringraziamo per la chiesa e per il pastore, e per la grande Verità sulla quale è qui edificata e per cui prende posizione. Ti ringraziamo per ogni persona che si trova nella Presenza Divina. E chiediamo che Tu ci sia misericordioso, oggi, e ci conceda la comprensione di cui abbiamo bisogno, per poter essere dei Tuoi servitori più efficienti. È il desiderio del nostro cuore servirTi con riverenza e di vero cuore, e che Tu possa ottenere proprio il meglio dalle nostre vite. Ogni giorno, possa il nostro cammino essere tale da compiacerTi delle cose che abbiamo fatto per quel giorno.

<sup>4</sup> Ora preghiamo per tutti i malati e i bisognosi, oggi, che si trovano qui nella Divina Presenza, e nella presenza dei Tuoi santuari in ogni luogo in tutto il mondo, che il grande Geova venga nella Sua potenza e guarisca tutti i malati e gli afflitti. Ricevi gloria per il Tuo grande Nome! Benedici ogni segreto nel cuore, stamattina, per quelle richieste di preghiera. Preghiamo, ora, mentre Tu abbassi lo sguardo su ogni cuore e vedi a che cosa si riferivano quando hanno alzato la mano, e gli dia il loro desiderio. E benedicici mentre proseguiamo ad adorarTi. E quando lasceremo questo edificio stamattina e andremo alle nostre case, che possiamo essere in grado di dire come coloro che venivano da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi, mentre Egli ci parlava lungo il cammino?" Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

<sup>5</sup> Vorrei dire che è buono, stamattina, essere di nuovo qui nella confraternita, nella Presenza del Signore. E sono passati alcuni mesi da quando sono tornato. E domenica scorsa avevo l'intenzione di scendere, ma io—io immagino che non

fosse la volontà del Signore. In qualche modo, la valle qui è molto insalubre per me. Appena sono entrato nella valle, sono allergico all'aria che c'è qui dentro, e mi si è diffusa dappertutto l'orticaria. E penso che l'orticaria sia andata dritta nello stomaco, ed ero così malato, io...tremavo, e mi scuotevo, e avevo i brividi. E io proprio non sono potuto scendere, sebbene abbia cercato di alzarmi e di spingermi a farlo. E io—io so che io—io ho... La valle è molto insalubre, ed è insalubre e—e io non devo vivere in essa.

<sup>6</sup> Ora vogliamo riferire, che abbiamo avuto un periodo meraviglioso nei servizi del Signore, nelle diverse parti della nazione dove il Signore ci ha chiamato a ministrare. Ed ora io non mi aspettavo di parlare stamattina su qualche cosa prestabilita, ma il Fratello Neville voleva davvero farmi di—dire qualcosa essendo qui con le persone. Così io... Egli è sempre gentile in quel modo, come tutti conosciamo il Fratello Neville. E noi amiamo il Fratello Neville. Ora, non passa giorno che io non pensi a lui e a sua moglie e alla famiglia, e i suoi figli, e preghi per loro. Dio gli dia la forza per andare avanti, proseguire! Come sappiamo, il nostro tempo sta per finire. Siamo così vicini al... al domani, che le Luci della sera di oggi. Ed io...

<sup>7</sup> La nostra famiglia si trova all'Ovest. Noi stiamo tutti bene. E avevo preso dodici libbre, e ne ho perse dieci da quando sono tornato. E Billy Paul ha preso diciotto libbre. E Rebekah e Sara e Joseph, hanno tutti preso peso. Naturalmente, mia moglie non ha preso peso. Quindi—quindi io non mi permetterei di dirlo quassù, sapete, perché tra un po' devo tornare a casa. Quindi io... Ma abbiamo avuto un—un meraviglioso, un periodo meraviglioso, e così grati. Noi...

<sup>8</sup> Alquanto spiacevole, pensai, ritornare, ma c'è una grande cosa, due cose che maggiormente ci sono mancate, che nessun altro posto può prendere il suo posto. Una cosa, i nostri amici qui, e la chiesa. Non importa dove andiamo, troviamo degli amici, e siamo grati per i nostri amici. Ma c'è qualcosa in merito a quegli amici che sono rimasti con te attraverso ogni circostanza, che non c'è modo di sostituire quegli amici. Non importa quello che qualsiasi altro amico potrebbe essere, non c'è modo di sostituire un amico del genere. Siete proprio stretti dentro di loro, siete uno. E noi, insieme, aspettiamo la Venuta del Signore, mentre i giorni proseguono. Ed è piuttosto difficile cercare di pensare che potreste... Voi non potete essere separati.

<sup>9</sup> Mi viene in mente una Scrittura che credo abbia scritto Paolo, e disse in Corinzi, che: "Non c'è cosa presente, né futura, e nessuna podestà, né nudità, fame, pericolo, né alcuna creatura presente, neppure vita, né morte, che possa separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù". Come anche la morte stessa non ci separerà mai, perché siamo stati uniti nel cuore,

in questa grande comunione sulla Parola di Dio. E anche la morte stessa non ci separerà. Saremo riuniti nei grandi luoghi Eterni, per tutti i tempi ed epoche.

<sup>10</sup> E poi i bambini. . . Il mattino, andiamo in chiesa, certamente. Ma ovunque si vada, non c'è un. . . Non è il piccolo tabernacolo all'angolo. E c'è qualcosa riguardo ad esso, mi—mi manca sentire quella piccola vecchia campana e io. . . che suona lassù in cima, il mattino. E penso che non stia suonando in questo tempo, perché non hanno ancora montato la cuspide, per la campana.

<sup>11</sup> E poi riunirsi qui alla Eighth e Penn Street, dove quasi trentacinque anni fa, inginocchiato qui in una vecchia palude, per costruire la mia prima chiesa, e come il Signore Gesù si è occupato di me al riguardo. E oggi si trova qui come un piccolo tempio. E i mattoni e la malta, esso è come un tempio. Ma giù in fondo al mio cuore, è un tempio che rimarrà finché avrò memoria. È un. . .

<sup>12</sup> E ciò che forma una chiesa non è l'edificio, è la gente che si riunisce sotto di essa per adorare Dio. Siamo grati per queste cose.

<sup>13</sup> Ed ora ho pensato, forse essendo che il nostro tempo era quasi passato, e—e non ci rimane molto tempo, che vi avrei per così dire, aggiornato su alcune cose che sono avvenute. E poi registrerò alcuni nastri mentre mi trovo qui, perché ho promesso a tutti voi, vedete, che qualsiasi nuovo messaggio, messaggio registrato, sarebbe prima venuto da questo palco. Qui è dove vengono registrati tutti i nastri, non là fuori. Ora, il Fratello Jim ed essi vengono al seguito e vendono nastri nella riunione, e così via, ma là si tratta sempre di qualcosa che prima è uscito da qui. Vedete? Ricontrollate in qualsiasi posto, lo scoprirete. Quella è la mia promessa a voi, e continuerà in quel modo finché il Signore Iddio lo cambierà.

<sup>14</sup> E penso ora che i fruitori dei nostri nastri, i quali sono intorno al mondo, un Messaggio che esce da qui, Esso gira intorno al globo. Vedete? Fuori nelle giungle e in ogni posto, Esso ci va tramite nastri registrati. E ai pagani e così via, in molte, molte lingue diverse in cui Esso è tradotto. Così voglio, mentre sono qui, se piace al Signore, registrare dei nuovi nastri. E forse, se il pastore non ha qualcosa che arde nel suo cuore stasera, ebbene, mi piacerebbe registrare un nastro stasera.

<sup>15</sup> E poi domani andrò in Arkansas, e, o martedì, piuttosto, martedì mattina, per dare una mano in un piccolo convegno là con la Fratellanza Internazionale dei Cristiani. Penso. . . O forse l'ho pronunciato male. È qualcosa circa la Fratellanza Nazionale dei Cristiani. Veramente non lo so. Mi dispiace. È terribile, non è così? [Un fratello dice: "Fratellanza Associata dei Cristiani".—Ed.] Grazie, signore. Fratellanza Associata dei Cristiani. E dovevo avere per, ora da domenica, per tutta

la durata. Ma oggi l'ho tenuto per il tabernacolo, per essere quaggiù. E poi—poi uscirò venerdì... È quello il, signore, è... Venerdì è quando le—le riunioni laggiù si concludono. E cercherò di ritornare sabato sera, per essere qui domenica mattina, se piace al Signore. Registrerò un altro nastro. E forse in qualche momento, da ora in avanti, voglio registrare alcuni nastri prima di andare via.

<sup>16</sup> E poi sto veramente facendo pressione per Baton Rouge, Louisiana, per quel convegno. E poi—e poi ritornare. E dopo devo andare, certamente, ad Anchorage. Vedete? E—e da Fairbanks e Anchorage in quelle sezioni, per gli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo. E poi ritornare. E se piace al Signore, su a Chicago nell'ultima settimana di luglio.

<sup>17</sup> E immagino allora, per quel tempo, che dovrò portare via in fretta i figli di nuovo in Arizona per essere in... per portarli là a scuola. Perché, Charlie, devo trovarmi qui circa per il quindici agosto. Così io—io voglio ritornare in quel periodo, se piace al Signore, giù in Kentucky. Tutti ridono, forse alcuni dei nuovi arrivati non sanno che cosa significa ciò. E spero proprio che non suoni male dal palco, ma ciò è quando inizia la stagione degli scoiattoli. Quindi, Mamma Cox, faccio affidamento su ciò, vedi, così per un paio di settimane laggiù per la mia vacanza.

<sup>18</sup> Ora credo che il... Ho qualcosa qui che Billy mi ha scritto, alcuni piccoli appunti. E uno di essi diceva: "Papà, il Fratello Neville vuole sapere se puoi consacrare due bambini". Certamente, andrebbe proprio bene. E, sì, abbiamo un—il servizio di consacrazione che il... Potremmo ad ogni modo tenerlo ora. E poi penso che in qualche modo prenderemo i prossimi quarantacinque minuti, o qualcosa, nel dare istruzioni su alcune delle cose che sono avvenute.

<sup>19</sup> Ora, molte persone e chiese, essendo che quando io... Questo è un tabernacolo aperto. Non è mai stato una denominazione, e Dio conceda che non lo sia mai. Perché, vogliamo che questo sia un luogo in cui non abbiamo nessuna—nessuna legge se non l'amore, nessun credo se non Cristo, nessun libro di testo se non la Bibbia. E poi, non abbiamo un'appartenenza, abbiamo comunione uno con l'altro, per tutte le persone, tutte le denominazioni. Ognuno è il benvenuto e abbiamo—e abbiamo comunione sulla Parola di Dio, dove ognuno può sentirsi benvenuto quanto più possibile. E come principio, noi amiamo proprio il Signore Gesù. E—e qui non siamo un—un gruppo di studenti. Siamo solo gente comune che cerca di leggere la Bibbia e di non mettere in Essa alcuna interpretazione al di fuori di ciò che proprio Essa dice. Solo...

<sup>20</sup> Credo che Dio un giorno giudicherà il mondo tramite la Bibbia. Ora se sono... Egli giudicherà il mondo. E se non c'è un criterio tramite cui giudicare, come farà la gente a sapere

cosa fare? Vedete? Sarebbe Dio... Non potreste attribuire ingiustizia a— a Dio. E Dio deve avere qualcosa come Suo criterio, tramite cui Egli giudica le persone. Quindi se Egli lo giudica tramite la chiesa cattolica romana, allora la chiesa greca, la cattolica ortodossa, e molte di quelle, sono certamente perdute, e tutto il resto del mondo. Se Egli lo giudica tramite la chiesa cattolica greca ortodossa, e non tramite la chiesa romana, allora l'altra... Allora la chiesa romana e tutto il resto sono perdute. Se Egli lo giudica tramite la chiesa luterana, allora le presbiteriane sono perdute. Se Egli lo giudica tramite le presbiteriane, le luterane e le battiste sono perdute. Vedete? Quindi se Egli lo giudica tramite le pentecostali, allora tutte tranne le pentecostali sono perdute.

<sup>21</sup> Ma Egli non lo giudicherà tramite alcuna chiesa, secondo la mia opinione, perché ci sono troppe differenze e troppa confusione. Ma Egli lo giudicherà, la Bibbia dice: "Egli giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo". Ora, quello è Scritturale. Ora... E la Bibbia ha detto che: "Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi". "Lo stesso ieri, oggi, ed in eterno". Quindi, Egli è la Parola, e *Questa* è Cristo in forma di lettera. E nel Libro di Apocalisse per il cattolico, Rivelazione per il protestante, nel 22° capitolo quando questo Libro fu completato, Gesù Stesso disse: "Se alcuno toglierà una Parola da questo Libro, o Vi aggiungerà una parola; allo stesso modo, la sua parte, sarà tolta dal Libro della Vita". Quindi io... Il motivo per cui crediamo questo, e rimaniamo proprio esattamente. Niente... Egli può fare cose che non ha scritto qui, lo sappiamo. Ma finché rimaniamo con ciò che Egli ha scritto, ciò andrà bene.

<sup>22</sup> Ed ora nella consacrazione dei bambini, molte persone, i metodisti li aspergono. E—e penso che prendano la loro prima comunione nella chiesa cattolica, o la luterana, verso circa i dodici anni, e come un—un servizio battesimale quando nascono. Io—io penso che i bambini siano aspersi. E—e penso che il battesimo infantile divise la nazarena dalla metodista, molti anni fa. Penso sia giusto, Fratello Brown. Io—io—io credo che ciò è stato quello che ha diviso la chiesa metodista e la nazarena, perché la nazarena non aveva accettato il battesimo infantile. Ma per noi, qui al tabernacolo, se dobbiamo rimanere con ciò che ha detto la Bibbia, non c'è un punto nella Bibbia dove abbiano mai asperso qualcuno, figurarsi un bambino, neppure un adulto. Ma essi... La Bibbia dice, l'unico punto della nostra Bibbia per i bambini: "Essi portarono dei bambini a Gesù, ed Egli... affinché imponesse loro le mani e li benedicesse". Ed Egli disse: "Lasciate che i piccoli bambini vengano a Me, e non li divietate, perché di tali è il Regno dei Cieli".

<sup>23</sup> Ora, quindi, sappiamo di essere delle povere mani, il pastore e io, o qualsiasi altro pastore, per essere al posto delle mani del Signore Gesù. E se Egli fosse qui stamattina, questi genitori porterebbero quel bambino a Cristo. Ma siccome siamo qui in Sua rappresentanza, poiché rappresentiamo Lui, portano a noi i loro figli. E li consacriamo al Signore imponendo su di loro le mani, in commemorazione della Sua grande Parola e delle Sue azioni. Quindi ecco come consacriamo i piccoli.

<sup>24</sup> Pensavo forse che qualche madre potrebbe essere qui con il suo bambino che non è mai stato consacrato al Signore, che lei volesse venire insieme a queste madri o padri che consacreranno i loro bambini. Noi solo li portiamo quassù e li presentiamo a Dio, e preghiamo su di loro, e diciamo al Signore che imponiamo le mani su di loro, e—e in una maniera sostitutiva delle Sue. E ciò è il modo più fedele alla Scrittura che abbia finora trovato. Ora, potreste prendere il vostro libro di testo e trovare qualcosa che ha detto un gruppo di uomini, ma io intendo ciò che la Parola ha detto, vedete. Ora penso di aver reso molto, molto chiaro ciò di cui si tratta.

<sup>25</sup> Ora se il pianista (Sei tu il pianista, fratello?) salirà quassù. Non è terribile, nella mia stessa chiesa, chiedere: “Chi è il pianista?” Devo quasi bussare alla porta. Bene. Cantano questo piccolo cantico, o lo suonano.

Portateli dentro, portateli dentro,  
Portate i piccoli a Gesù.

<sup>26</sup> E mentre la congregazione canta questo, alziamoci in piedi. E lasciate che le madri e i padri che stanno portando i loro piccoli, vengano ora e stiano in piedi. Bene.

Portateli dentro, portateli dentro,  
Portate i piccoli a Gesù.

Ora, pastore. . . Ora abbiamo un piccolo—piccolo caro qui che dorme. E a volte loro dicono “amen” un po’ forte, quindi lo comprendiamo, sono bambini. Qual è il tuo nome, signore? William Henry Vincent. E la tua piccola bambina? Christina Maria Vincent. Che amorevole creatura, posta sulla—sulla spalla di suo padre. Posso averla? Christina, non posso sostituire tuo padre qui, vedi. Lasciamo. . . Imporrà le mani sulla bambina.

Chiniamo i capi.

Nostro Padre Celeste, ci avviciniamo al Tuo Trono, che oggi, lassù, la nostra fede ci innalza oltre la luna, le stelle, oltre il sistema solare, nella Presenza dell’Onnipotente. Portiamo questa amorevole piccola bambina. Non sappiamo ciò che teniamo fra le braccia, Signore. Potrebbe essere una Tua grande servitrice, nei giorni a venire. Confidiamo che sia così. Ma il padre della bambina ci ha portato la piccina, affinché le imponessimo le mani. Poiché abbiamo confessato,

di essere Tuoi servitori che agiscono al Tuo posto finché ritornerai, allora Tu prenderai il controllo di tutto. Fino ad allora, Signore, siamo al Tuo servizio con fedeltà e sincerità.

E con le nostre mani imposte su questa piccola bambina, la benediciamo nel Nome del Signore Gesù Cristo. Confidiamo che Tu le darai una lunga vita, se Gesù tarderà, e possa lei diventare una Tua grande servitrice. Benedici la famiglia in cui sarà cresciuta. Possa essere cresciuta nell'ammonizione di Dio e servire Lui tutti i giorni della sua vita. Benedici i suoi genitori, e possano essi vivere per vedere questa bambina come un vaso ad onore per il Signore, a motivo del loro atto oggi, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio vi benedica.

Dio ti benedica, signore. Il suo nome è... [Una sorella parla al Fratello Branham—Ed.] Questa è la Sorella Tabet, Teresa. Io proprio non so se saremo in grado o meno di tenere in braccio Teresa. Non penso. Lei sa qualcosa in più.

Ebbene, chiniamo i capi.

Nostro Padre Celeste, mentre imponiamo le mani sopra la sorella di questa piccina che è appena stata consacrata a Te, i genitori vogliono consacrare anche questa piccina. Possa la grazia del Signore Gesù Cristo rimanere su questa bambina, e darle una lunga vita, una vita benedetta nel Tuo servizio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio vi benedica ora, benedica tutti voi. Siete dei genitori molto fortunati, stamattina, di avere quelle due amabili piccole.

Il suo nome? [Il padre dice: “Joe William Cartwright”.—Ed.] Joe William Cartwright. Sta facendo la siesta stamattina, penso. Bene. Ora, se voi—voi tutti... Ebbene, puoi tenerlo se tu—tu preferisci, signora. Va bene. Joseph, vieni quassù. Bene. E potete tenerlo se volete.

Nostro Padre Celeste, portiamo a Te, questo piccolo Joseph William Cartwright. Il padre è in piedi, stamattina, per ridare a Te ciò che Tu gli hai dato, in una vita di servizio. Dio, benedici questo piccino, e possa vivere una lunga vita, in salute, forte, e diventi un Tuo grande servitore. Benedici il padre e la madre, la famiglia in cui sarà cresciuto. Possa Cristo essere l'Ospite invisibile tutto il tempo. E diamo a Te questo piccolo bambino, per una vita di servizio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetto, Fratello Steve Cartwright.

La bambina? [La sorella dice: “Sissignore”.—Ed.] Signora? [“Pam Lewski”.] Sylvia Shippy.

Nostro Padre Celeste, stiamo imponendo le mani su questa piccola bambina, mentre i suoi cari la portano qui stamane, stando all'altare. Possano le benedizioni che sarebbero su di

lei, se il Signore Gesù imponesse su questa bambina le Tue Stesse mani con i segni dei chiodi, possano quelle benedizioni posarsi su questa piccola. Benedicila ora, e possa vivere una vita lunga, felice, ed essere una Tua servitrice. E benedici la sua famiglia, i suoi genitori, i suoi cari. Nel Nome di Gesù Cristo compiamo questo atto, in accordo alla Bibbia. Amen.

Vi benedica . . . ? . . . Vi benedica . . . ? . . .

Sarà una cantante. Qual è il nome? [Il fratello dice: “Roy Allen Myer”.—Ed.] Roy Allen Myer. Ho detto, egli sarà un cantante.

Mi ricorda. Spero non suoni male, in chiesa, ma un giorno stavo parlando con un indiano. C’era là un bambino, e allora dissi: “Egli è bel ragazzo. Ed egli è un bel ragazzo”.

E il capo mi guardò, alcuni minuti. Poi abbassò lo sguardo, disse: “Ma, lui, è una lei”.

Immagino, che questo sia ancora il modo.

Qual è il ragazzo . . . [Il fratello dice: “Roy Allen”.—Ed.] Roy Allen. Allen è il vostro cognome? [“Myer”.] Myer. [“Roy Allen Myer”.] Roy Allen Myer. È una piccola creatura meravigliosa.

Nostro Padre Celeste, mentre imponiamo le mani su questo piccolo bambino, e nella Bibbia hanno detto di aver portato a Te piccoli bambini, e Tu hai imposto loro le mani e li hai benedetti. E quello è l’atto che compiamo in commemorazione del Tuo grande atto sulla terra. Benedici questo bambino, i suoi genitori. Possa la casa essere un fedele luogo di preghiera, pace. E possa la piccola bambina vivere una lunga vita, felice ed essere una Tua servitrice in tutti quei giorni. E possa questa famiglia non avere mai qualcuno che manchi. In Gloria, possa ogni membro essere riunito insieme attorno al grande Trono di Dio, in quel Giorno, e andare a vivere per sempre. Fino ad allora, Signore, possano le Tue Eterne benedizioni rimanere sul bambino, che benediciamo nel Nome di Gesù. Amen! . . . ? . . .

Questa piccola . . . Quella è la sua piccola sorella, Rebekah.

Padre Celeste, imponiamo le mani anche sulla piccola Rebekah e benediciamo anche lei, nel Nome del Signore Gesù, proprio come se andasse verso l’acqua, verso la vasca. E confido, Signore, che verrà il giorno quando raggiungerà l’età della ragione, in cui lei prenderà la sua posizione, e scenderà proprio là alla vasca, e sarà battezzata per la remissione dei peccati, nel Nome del Signore Gesù. Concedilo, Padre. Ora benediscila, con la sua piccola sorella. E possa vivere una vita lunga, felice, e servire Te. Amen.

Benediscila. Il Signore vi benedica.

È questa? [La madre dice: “Jacqueline Grenault”.—Ed.] La piccola Jacqueline Grenault, un’altra bella bambina.



Nostro Padre Celeste, imponiamo le mani sulla bambina. In commemorazione del grande Signore Gesù, il Quale impose le Sue mani sui fanciulli e li benedì. E possa la benedizione scendere su questa bambina, come se le Tue Stesse mani fossero su di essa, oggi. Se Tu fossi qui sulla terra, in un corpo fisico, la madre porterebbe a Te la bambina. Ma noi, come Tuoi rappresentanti, lei viene, allora, da chi è subordinato, Padre. E chiediamo che Tu benedica questa bambina, che noi benediciamo. Nel Nome di Gesù Cristo, possa vivere una lunga vita felice al Tuo servizio. Benedici la famiglia in cui sarà cresciuta, possa essere una fedele casa di preghiera, nel Nome di Gesù. Amen. Sii benedetta.

Ne avete due? [La sorella dice: “Ho due bambine, che non ho ancora consacrato...?...”—Ed.] Bene. Ora, questo bambino è...[“James David”.] James David. [“Humes”.] Humes. Pensavo di riconoscerti, Sorella Humes. Siete missionari, tu e tuo marito. È il tuo compagno con te, stamattina? Ebbene, il Signore benedica il Fratello Humes. Beh, avete di certo dei bravi, bei bambini. Questo è David? E questo è...[“James David. Questo è Joseph Benjamin. Quando eravamo in Florida...?...”] Stavo proprio parlando con la sorella dalla Florida, nello studio, stamattina. Questo ragazzino, quando era...Sono dalla Florida, quando si trovavano là, il ragazzino, appena un fanciullo, una piccola creatura, minuscola andò nel giardino sul retro, e stava guardando in alto. Ha affermato di aver visto Gesù.

Ora, per il piccolo David Humes. Imponiamo le mani su di lui, in consacrazione di una vita al servizio di Gesù Cristo. Fai continuare le Tue benedizioni sulla sua casa, Signore. E rendi suo padre e sua madre, Signore, forti ed in salute, per portare avanti l'opera che Tu li hai chiamati a fare quali missionari sul campo. Ed ora possa il piccolo David vivere una lunga vita felice nel servizio di Gesù Cristo. Chiediamo questo, nel Nome di Gesù. Amen.

E per il suo fratellino, Joseph, O Dio, benché un fanciullo e ha guardato nei cieli e ha visto la figura del Signore Gesù. Possano le benedizioni di Dio scendere su questo piccolo bambino che consacrriamo al servizio di Gesù Cristo, stamattina. E possa il Tuo grande Spirito Santo guidare questo bambino, Signore. Forse da qualche parte nella vita, se c'è un domani, Tu... Egli continuerà a proseguire con il Vangelo per cui noi—noi così valorosamente cerchiamo di prendere posizione oggi. Benedicilo, Padre, il quale noi benediciamo nel Tuo Nome. Amen.

Siate benedetti. Dio vi benedica. [Il bambino dice: “Sotto quell'albero è dove ho visto Gesù”.—Ed.] Gesù si trovava sotto l'albero, cosa egli...?...

Ebbene, dovrei conoscere questo giovane. [Un fratello dice: “Stanley”.—Ed.] Sissignore. Come stai? Non riesco a ricordare

il suo nome, comunque. Danny Eugene Spaulding. Ebbene, spero che seguirai le orme del papà, dato che sei un piccolo ragazzo. Questo piccolo ragazzo, queste persone vengono qui al tabernacolo, continuamente. E la prima volta che l'ho visto da quando era . . . Immagino, la prima volta che l'abbia mai visto. [Il fratello dice: "Per quanto ne so".] Sì, è la prima volta che l'abbia mai visto.

Padre Celeste, portiamo a Te il piccolo bambino stamattina che è stato affidato alle cure di questa famiglia Cristiana sotto la tutela di questo padre e madre Cristiani. Siamo grati di veder nascere dei piccoli in una tale casa, Signore, perché crediamo che saranno cresciuti nell'ammonimento di Dio. Io impongo le mani su di lui, con il pastore, nel Nome di Gesù Cristo. Possa il piccolo vivere ed essere forte ed in salute ed essere un Tuo servitore tutti i giorni della sua vita. Chiediamo questo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Il Signore ti benedica, Stanley. [La Sorella Spaulding parla al Fratello Branham—Ed.] È stato anche tramite la preghiera che egli è arrivato. Quello è molto buono.

Egli . . . Robert Douglas Samples. Un altro bel bambino dagli occhi blu.

Padre Celeste, stamattina portiamo a Te questo piccolo bambino dagli occhi blu mentre si trova sull'altare dove per gli ultimi trent'anni sono rinate delle anime. Possa Tu riceverlo, Signore, stamattina, mentre imponiamo le mani su di lui e lo consacriamo al Regno di Dio e al servizio e ad una—una vita di salute e forza. Nel Nome di Gesù Cristo lo facciamo. Amen.

Sii benedetto, piccolo caro.

Lei ti dà . . . Io—Io non sapevo, Jimmy, che eri tu che ti trovavi là. My, e loro hanno . . . La tua piccola famiglia sta crescendo. Molto bene. Ora qual è il suo . . . Shawn Patrick Poole. Il nonno di questo bambino ed io siamo stati amici da una vita, fin da ragazzini a scuola. Non eravamo molto più grandi di così quando ci siamo incontrati. Chiniamo i capi.

Padre Celeste, forse circa quarant'anni fa, mi trovavo alla porta della scuola quassù sulla Utica Pike, come avrei mai saputo che quel bambino, noi, timidi, che ci guardavamo l'un l'altro, che un giorno avrei imposto le mani su suo nipote, consacrandolo al Signore Iddio del Cielo. Ricevi il piccolo Shawn, stamattina, Signore, come un Tuo servitore. La madre ed il padre valorosamente lo portano, per ridare a Dio ciò che è stato affidato alle loro cure. Possano vivere una vita forte di salute e forza, e determinazione, in Cristo. Ora Ti diamo questo bambino, nel Nome di Gesù Cristo, per una vita di servizio. Possa egli vivere a lungo, e servire Te.

È stata consacrata la bambina? Qual è il suo nome? Karla.

Allo stesso modo, sulla piccola Karla, imponiamo le mani, stamattina, e la consacriamo per il servizio di Gesù Cristo. Dio, benedicila. Possa vivere una lunga vita felice. Possa essere una Tua servitrice, tutti i giorni di questa vita. Concedilo, Signore. Benedici la sua famiglia. Lascia che sia sempre un luogo di preghiera e fede. Io do a Te quest'amabile bambina, stamattina, dai cuori del padre e della madre che si trovano a questo piccolo altare, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

[Il padre dice: "Il suo nome è James Pool".—Ed.] Un bambino. È chiamato come Jim. ["Sì".]

Nostro Padre Celeste, il padre di questi piccoli ora tiene nelle sue braccia l'ultimo piccolo tesoro che Tu gli hai dato sotto forma di un figlio, l'ha chiamato come suo padre, James. Dio, concedi che sia un uomo di saggezza come Giacomo e nella Bibbia. Prego che Tu gli darai una lunga vita in salute, Signore. E possa egli crescere, e se ci sarà un domani, lascigli portare la Parola di Dio. Concedilo, Padre. In ricordo di ciò che Gesù Cristo nostro Signore ha fatto quando Egli si trovava sulla terra, io impongo le mani sul piccolo James Pool e lo consacro per il servizio di Dio. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetto, James! Benedica questo piccolo!

Un bambino; ora due di essi. Cosa dite? Jerry Dean Allen.

Signore Iddio, sul capo di questo bambino, Jerry Dean Allen, possano riposare le benedizioni di Gesù Cristo. Mentre imponiamo le mani su di lui, e consacriamo a Te questa giovane vita. Benedici la sua famiglia, i suoi genitori. E possa vivere una lunga vita felice di servizio del nostro Dio e il suo Dio, al Quale ora lo diamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetto, piccolo!

<sup>27</sup> Ora, penso che per adesso—per adesso questo sia ora terminato. Ora siamo proprio esattamente in orario, alle undici. Ora, sapete, posso proprio immaginare, vedendo quelle madri che avanzano, e i papà, con quei bambini, potrei pensare a Giuseppe e Maria, il mattino della consacrazione del Signore Gesù.

<sup>28</sup> Fratello Kidd, stavo avendo un piccolo colloquio con qualcuno nell'ufficio, ma io—io ho sentito la tua emozione stamattina qui, di un—di un uomo della tua età. E immagino tu stessi raccontando come il Signore ti ha guarito... l'uditorio. E ho quasi fatto a pezzi la mia macchina, un mattino, per arrivare all'anziano... Egli è un ministro anziano.

<sup>29</sup> Pensate soltanto, quest'uomo stava, la sua cara moglie qui, stava predicando il Vangelo prima che io nascessi. Predicava questo Vangelo, là sulle montagne e le valli del Kentucky e Tennessee, con i minatori di carbone, e veniva cacciato via. E vivono senza niente da mangiare. E questa sua cara moglie qui, che lavava su una tavolozza, per circa venti o trenta centesimi

al giorno, per mandare suo marito sul campo per predicare l'Evangelo. Questo è sufficiente per far entusiasmare una persona, non è così?

<sup>30</sup> E poi pensare, che egli giaceva là, quando il meglio dei dottori aveva detto: "Sta morendo. La sua prostata, il cancro dappertutto. Non può vivere se non un certo numero di ore, e nel complesso un giorno o due". E quello è stato due o tre anni fa, tre anni fa. Ed eccolo qui, stamattina, in salute, che sta bene, dando gloria a Dio. Allora quanti anni avevi quando sei stato guarito, Fratello Kidd? Circa qual era l'età quando Dio... Quanti anni hai, ne ha ora? [Una sorella dice: "Ottantadue".—Ed.] Ottanta-... ["Ottantatré in agosto."] Molto bene. Aveva circa ottant'anni quando Dio lo ha guarito. Ora ha Dio cura di noi gente anziana? Certamente, Egli ce l'ha. Sissignore!

<sup>31</sup> Egli guarì Abrahamo quando aveva cento anni, e Sara quando ne aveva novanta. E portarono alla luce Ismaele, o, perdonatemi, Isacco. È giusto? Siamo molto felici di questo.

<sup>32</sup> Ora siete così gentili, potrei parlarvi tutta la mattina, proprio così. Ma leggiamo solo un po' della preziosa Parola e poi ci addentreremo proprio nel servizio. Ora, penso, se è la volontà di Dio, mi piacerebbe un po' in breve parlarvi di cose che sono accadute. E poi stasera, se piace al Signore, voglio parlare su un—un argomento. Voglio registrarlo, principalmente, per divulgarlo. È... E se volete venire ed ascoltare, bene. Dopo che il pastore avrà finito il suo messaggio, allora darò il mio... Registrerò questo nastro. Voglio predicarlo su *La Lampeggiante Luce Rossa Della Sua Venuta*. Come uno dei lampeggi si trova proprio sopra di noi ora! E voglio parlare su ciò stasera, la Sua lampeggiante luce rossa. Egli è qui, essendo presente proprio ora. Il—il segnale è abbassato, il treno è nel blocco.

<sup>33</sup> Numeri, capitolo 16, per voi che vorrete voltare e leggere. Questa è la Parola Eterna, quindi leggiamo riverentemente. Voglio leggere due versetti da Numeri 16, il 3° e il 4° versetto, per ottenere un piccolo contesto per ciò che voglio dire.

<sup>34</sup> Ed ora, se i nastri non sono accesi, vorrei che li accendessero ora. O sistemarli in modo che questa parte possa essere divulgata. Questo sarà divulgato. Se lo volete, potete sistemare i nastri là dentro in modo che questa parte qui sia separata dal resto del servizio? Vedete, questa è una—una cosa nuova. Ora, se potete fermarlo proprio qui, o qualsiasi cosa facciate, ebbene, allora noi... Volete che lo spenga solo un secondo, poi lo riaccenda, in modo da darvi uno spazio per sapere da dove iniziare, o potete comunque iniziare da là? Iniziate comunque? Bene. Va bene.

<sup>35</sup> Ora leggeremo da Numeri 16:3 e 4.

*E, adunatisi contro a Mosè, e contro ad Aaronne, dissero loro: Bastivi; perciocché tutta la raunanza è santa, e il SIGNORE è nel mezzo di loro; perché dunque v'innalzate sopra la raunanza del SIGNORE?*

*Quando Mosè ebbe ciò inteso, egli si gittò sopra la sua faccia.*

<sup>36</sup> Nostro Padre Celeste, benedici queste poche Parole. “E possa la meditazione dei nostri cuori, e il frutto delle nostre labbra, essere accettevole agli occhi Tuoi”. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>37</sup> Voglio—voglio prendere questo come testo, per ciò che desidero dire stamattina: *Stare Sulla Breccia*.

<sup>38</sup> Di questo tempo che stiamo parlando, o leggendo, certamente, comprendiamo tutti che era quando Datan e—e—e Core avevano deciso che—che avrebbero interferito con il—il compito che Dio aveva dato a Mosè, dicendo: “Dovresti lasciare tutta la radunanza fare così e così. Sono tutti santi”. E Dio aveva comandato a Mosè di guidare il popolo al paese promesso. E loro dissero: “Ti assumi troppe cose da fare. Tu, nel cercare di renderti l’unico santo nel gruppo a cui—cui spetta di decidere”.

<sup>39</sup> E questo dispiacque a Dio al punto che disse a Mosè: “Separati da loro. Io—io proprio—io proprio ucciderò l’intero gruppo, e inizierò con te una nuova generazione”. E Mosè cadde nella Presenza di Dio e disse che Egli avrebbe dovuto passare sopra di lui. Vedete?

<sup>40</sup> Ora, oggi, se Dio dovesse liquidare le persone, e ci fosse un tempo in cui Dio si fosse stancato di aver a che fare con il nostro peccato, noi che continuamente procediamo nell’errore, chi prenderebbe posizione come Mosè, oggi, per il popolo? Dove potremmo trovare una persona che vorrebbe prendere posizione, o potrebbe prendere posizione, che Dio accettasse come fece con Mosè? E la vita stessa di Mosè sulla terra significava così tanto per Dio al punto che fermò l’ira di Dio, e Dio non sarebbe passato sopra Mosè. Ciò è sempre stato un enigma per me al punto che io... Un giorno, nella rivelazione della Scrittura, mi venne questo pensiero. Che, vedete, Mosè, in azione, stava sostituendo in ogni modo. Egli era un simbolo di Gesù Cristo.

<sup>41</sup> E quando Dio voleva togliere la vita all’intero mondo, e distruggerlo, e tutti i peccatori, e condannarli a morire, Cristo morì per tutti noi. E Dio non poteva passare sopra Cristo, essendo il Suo Stesso Figlio. E allora Gesù diede Se Stesso liberamente, affinché potesse pagare la via allora se... Mosè non avrebbe potuto farlo. Mosè non aveva sangue se non quello umano, come noi. Quindi, perciò, il suo sangue non sarebbe stato, non sarebbe stato sufficiente. Ma Gesù essendo il Sangue Stesso di Dio, il Sangue creativo di Dio, Dio proprio scusò l’intera razza umana allora, del peccato, perché fu tutto posto

su di Lui. Ed Egli andò al Calvario e morì fuori dalla Presenza di Dio, e soffrì. E fu cacciato all'inferno, perché Egli era peccato, i nostri peccati su di Lui. E là essendo il portatore del nostro—nostro fardello, portò i nostri peccati al—al Calvario, e dal Calvario all'inferno; e Dio Lo risorse il terzo giorno, come espiazione per i nostri peccati.

<sup>42</sup> E oggi Egli è l'unico mediatore tra Dio e l'uomo, e siamo liberamente graziati e perdonati. Dio non sa neppure che abbiamo mai peccato. I nostri peccati sono stati messi nel Mare della Dimenticanza, per non essere mai più ricordati. Non possiamo farlo noi stessi; siamo limitati. Egli è infinito. E nel nostro limite, noi possiamo comunque ricordare, perché non siamo abbastanza grandi. Ma Egli è così grande al punto che dimentica anche che abbiamo mai peccato. Siamo figli e figlie, nella Sua Presenza. E tutte le cose che Egli era, lo siamo noi. Egli divenne il mio peccato, affinché io potessi divenire la Sua giustizia. Egli divenne il vostro peccato, affinché il vostro. . . Egli. . . voi poteste diventare la Sua giustizia. Quindi Dio non può vedere in voi peccato finché la vostra confessione è in Cristo Gesù.

<sup>43</sup> Qualcuno ha detto, tempo fa, disse: “Se io credessi ad una cosa del genere, darei sfogo alla mia energia! Ne farei di tutti i colori. Andrei in ogni sala da ballo. Diventerei così ubriaco, ed ogni cosa, perché, . . .”

“Perché?”

“Sei già al sicuro in Cristo. Che differenza fa?”

<sup>44</sup> Dissi: “Ciò mostra che non l'hai ottenuto”. Vedete? Se l'amore di Dio ha mai colpito il vostro cuore, nella tenerezza di Gesù Cristo, sareste così innamorati di Lui, il mondo sarebbe morto, come il vostro peccato. Ecco come sapete di avere lo Spirito Santo. Non perché potete urlare, gridare, parlare, o in lingue, o qualsiasi cosa sia. Ma quando il peccato diventa morto, e siete viventi in Gesù Cristo. Oh, amore di Dio, quanto ricco, quanto puro! Vedete?

<sup>45</sup> Ora qui a Louisville, Kentucky, non molto tempo fa, un ministro stava raccontando, che c'era una—una signorina. Nella vita lei aveva aspettato a lungo di essere sposata, aveva all'incirca sui venticinque, trent'anni d'età. E lei era una buona, solida ragazza Cristiana. E c'era un certo uomo a Louisville che non lo era; non aveva vissuto proprio una buona vita. Era corso ai balli e alle locande, e così via, ma un giorno trovò perdono dei suoi peccati ed egli—egli divenne un vero Cristiano, un vero solido Cristiano. Circa un anno dopo, si innamorò di questa signorina, e la signorina si innamorò pazzamente di lui. E si sposarono.

<sup>46</sup> E dopo che avevano vissuto insieme per quasi due anni, dissero che questa signorina un giorno disse a suo marito, disse:

“Caro, immagino che sia piuttosto difficile per te, appena da poco un Cristiano”, disse, “io sono stata una Cristiana fin da quando ero una bambina”. Ma disse: “Per te, un giovane Cristiano, dover sopportare tutte—tutte—tutte le insidie e le tentazioni che ne seguono dopo che tu—tu hai peccato così a lungo”.

Ed egli disse: “Ebbene, diventa davvero una battaglia”.

47 Lei disse: “Voglio che ricordi quest’unica cosa, che se il nemico ti scambussola da qualche parte, e cadi e torni nel peccato, non rimanere lontano da casa. Voglio che ritorni a casa”. Disse: “A casa troverai la stessa moglie che hai sposato”. E disse: “Ti aiuterò a ritornare a pregare, e a stare in preghiera pregando, e ritornare di nuovo a Dio”. Disse: “Io—io—io—io non voglio che tu stia lontano”. Disse: “Senti, ti ho sposato non sulla base di ciò che eri, ma ti ho sposato perché ti amavo”. E disse: “Non importa cosa farai, ti amerò comunque. Ti ho sposato perché ti amavo”.

48 E quel giorno l’uomo andò al lavoro, fu sentito ripeterlo in un... il posto dove lavorava. Disse: “Ora, come potrebbe un uomo fare qualcosa di sbagliato contro qualcosa del genere?” Quando una donna, che lo ama a tal punto che, non importa cosa egli abbia fatto, voleva che tornasse e lo avrebbe ripreso, e provandoci ancora. Vedete? Mostra... Ora, moltipicatelolo per un miliardo e allora avrete un’idea di ciò che è l’amore di Dio. Vedete?

49 Che quando un uomo si innamora di Gesù Cristo, le cose del mondo... Quando pensate a ciò che Egli ha fatto per voi alla luce della Scrittura, non alla luce di qualche emozione, ma alla luce dei fatti, ciò di cui si tratta, allora là vi avviene qualcosa. Quando viene quella nuova Nascita, il peccato è morto come la mezzanotte. Fino a quando quella Luce è in voi, come può splendere l’oscurità? Non può farlo. Ecco cosa Dio ha fatto ad un uomo che si è gettato sulla breccia, che poteva prendere quella promessa. E Mosè essendo un—un simbolo di questo Adempimento, ecco perché Mosè rimase sulla breccia per il popolo.

50 Allora mi chiedo, in questo giorno, di questa epoca di Laodicea rilassata, pigra, morbida nella quale viviamo. Sappiamo tutti, e abbiamo esaminato a fondo le *Epoche della Chiesa*, che viviamo nell’ultima epoca, l’Epoca della Chiesa di Laodicea. E questa epoca pigra, rilassata, che prende le cose come vengono, scherzosa, peccaminosa e di concupiscenza nella quale ora viviamo, è sorprendente che Dio non dica proprio: “Fai un passo indietro, chiesa, Io proprio liquiderò l’intero gruppo”. Vedete? In quale epoca viviamo! Ed Egli lo farà eccome uno di questi giorni. Sappiamo che sta arrivando. Non ci sarà nessuna parsimonia per questo, perché Egli ha già avuto Qualcuno che è morto per coloro che volevano scampare. Ma

Egli prenderà quelli che erano, o hanno accettato Cristo e sono diventati Cristiani, saranno portati fuori dall'ira. Perché, allora Egli non poteva farlo; non c'era modo di farlo al tempo di Mosè.

<sup>51</sup> Ora nel Libro di Apocalisse, quando arriviamo all'Epoca della Chiesa di Laodicea. In Apocalisse, il 3° capitolo, la Bibbia disse che quest'epoca, l'epoca di Laodicea, era "cieca". Disse: "Perché tu sei 'ricca', dici di essere 'ricca', e sei 'aumentata in ricchezze'; chiese più grandi, la gente meglio vestita, la più grande che ci sia mai stata in qualsiasi epoca. Perché dici: 'Non ho bisogno di nulla'. Non sai di essere povera, miserabile, disgraziata, nuda, cieca, e non lo sai".

<sup>52</sup> Ora se un uomo fosse in quella condizione, e poteste dirgli della sua condizione, egli cercherebbe di fare qualcosa per migliorare se—se fosse mentalmente a posto. Ma quando si trova in quella condizione e non potete dirgli niente di diverso, egli proprio non crede di essere nudo, non crede di essere in quella condizione, allora qui dimostra che è cieco. Il dio di questo mondo ha accecato gli occhi di coloro che rifiutano di servire Cristo, e sono...così ciechi che non possono vedere il segno in cui viviamo, l'ora, il tempo in cui noi viviamo. E ricordate, c'è già stato Uno che è stato sulla breccia, e nessun altro può starci. Dovete accettare quello, quel rimedio, oppure siete condannati.

<sup>53</sup> Ora, ora venendo a noi, per avvicinarci a ciò che voglio dire. Potremmo trovarci...Ora sto predicando a me stesso, in questo. Potremmo stare a guardare un essere umano che è cieco, fisicamente cieco, e sapere che sta per camminare su un dirupo, potremmo nel nostro—nostro stato mentale, nel quale ci troviamo stamattina, potremmo stare a guardare un uomo cieco che cammina su un dirupo, cieco, e non cercare di avvisarlo? Sarebbe, ecco, sarebbe così crudele. Saremmo così indifferenti nel nostro cuore. Potreste immaginare, una persona che diventa così indifferente al punto che potrebbe quasi ridere, e vedere un uomo cieco, che non può vedere e non ce la può fare da sé, camminare deliberatamente su un dirupo? Ciò sarebbe una—una cosa malvagia; non fare niente in merito.

<sup>54</sup> Ebbene, per i miei fratelli, in tutto il mondo, voglio fare questa confessione. Io—io lo dico con umiltà, che è quasi ciò che stavo facendo io, o preparandomi a fare. Sono stato a predicare per anni, e io—io sono diventato un uomo vecchio e un vecchio predicatore veterano, e ho avuto molte battaglie difficili, e forse ho le cicatrici, tutto ferito all'interno, dalle lotte. Perché la mia parte, che mi ha dato il Signore, non era sul retro a baciare i bambini, e—e sposare i giovani, e seppellire i vecchi. Ma era di tenere una Spada a due tagli sul fronte di battaglia, contro le insidie del—del paganesimo e della



demonologia, e—e le potenze delle tenebre, e combattere ciò con la Parola di Dio finché ho visto il nemico sconfitto. Sono stato ferito nel profondo, molte volte.

<sup>55</sup> Poi quando vengo con il Messaggio in questo giorno, e ho detto alla chiesa le cose che sto per dire. E ho predetto anni fa, quando lo Spirito Santo mi ha chiamato per quest'opera. E non c'è una persona vivente sulla terra oggi, che potrebbe mai dire che il Signore mi abbia mai detto qualcosa nel Suo Nome, che non sia avvenuta esattamente nel modo in cui doveva essere fatta.

<sup>56</sup> Come Egli mi mandò all'inizio, e il primo dono, e il secondo dono, e le cose che sono state dette o fatte, in tutto il mondo, e letteralmente milioni sono venuti a Cristo. E decine di migliaia di predicatori ispirati, che hanno iniziato un risveglio che oggi dilaga sull'intera faccia della terra. Ed essendo i pentecostali coloro che hanno ricevuto il mio Messaggio, loro sono quelli che hanno guadagnato terreno. La chiesa pentecostale mostra più conversioni nel piccolo gruppo dei pentecostali di tutto il resto delle chiese insieme. Sono statistiche. Perché? Perché hanno ricevuto la Verità e hanno ricevuto il risveglio.

<sup>57</sup> Ed ora, dopo che è arrivato il gran tempo di guarire i malati, il cacciare i diavoli, e il risorgere i morti; di cui siamo tutti testimoni, e così lo sono molti dottori e grand'uomini della terra. E l'apparizione del Signore Gesù fra noi, quello nel riquadro là come vedete, immagino sul muro, ovunque sia, dell'Angelo del Signore. E come gli scienziati ci hanno messo il copyright, ed è—è un fatto conosciuto, in tutto il mondo. E vediamo le stesse cose che Egli ha fatto, venire a compiersi, ogni volta. Poi, se la Colonna di Fuoco che andava con Israele attraverso il deserto, ai giorni di Mosè, che noi... ovvero ora che Mosè fu chiamato: "Il servitore del Signore", e seguì la Colonna di Fuoco di notte, e una Nuvola di giorno.

<sup>58</sup> E quando Gesù era sulla terra, Egli disse che Egli era quel Dio. Disse: "Prima che Abrahamo fosse, IO SONO". E "IO SONO" era la Colonna di Fuoco che si trovava nel pruno ardente, che parlò a Mosè nei—nei giorni passati. Penso sia corretto, Fratello Vayle. Poi Egli disse: "Io vengo da Dio e vado a Dio". E quando fu crocifisso, morì, e risorse, e ascese in Alto, e depose il Suo corpo sul grande altare del Dio Eterno, per là essere sempre presente per agire al nostro posto, e sapere che Egli aveva pagato il nostro debito del peccato. E là Egli ritornò di nuovo sulla terra, nella forma di una grande Colonna di Fuoco.

<sup>59</sup> San Paolo, sulla sua via, prima di essere chiamato San Paolo, era chiamato Saulo di Tarso. E sulla strada verso Damasco, per arrestare alcune persone che stavano facendo troppa confusione, e gridando, e predicando un Vangelo che era contrario alla loro tradizione delle loro chiese. Lungo la strada, un giorno, circa in questo momento del giorno, fu

gettato a terra da una grande Luce. E questa grande Luce, essendo lui un giudeo sapeva che la Colonna di Fuoco aveva guidato i figli di Israele, ed Essa si trovava qui davanti a lui di nuovo, egli gridò: “Signore!”

<sup>60</sup> Ora se notate nelle vostre traduzioni sia della King James e la vostra Standard, e tutte le altre, è maiuscolo S-i-g-n-o-r-e. E chiunque conosca la Bibbia, sa che quando è maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, si tratta di Elohim, l’Onnisufficiente che creò i cieli e la terra, in Genesi 1:1. Vedete, maiuscolo: “Signore!” Ora Paolo non avrebbe chiamato un’illusione ottica, non avrebbe chiamato qualcos’altro di cui non sapeva, perché era un uomo istruito nelle Scritture. Crebbe sotto Gamaliele, il grande insegnante di quel giorno, e non avrebbe chiamato ciò: “Signore”, se non fosse stato certo che Quello era Geova. Disse: “Signore, Chi sei Tu?”

<sup>61</sup> Ascoltate la Voce di rimando: “Io sono Gesù”, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

<sup>62</sup> Quindi penso, in mezzo a tutto ciò, prima di andare oltre, sia qui che attorno al mondo, la gente che sarà in ascolto, ed ascolta ora, saprà che è dimostrato da ogni azione di essere Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Ha fatto proprio le stesse cose che fece Lui, ha guarito i malati, ha conosciuto i pensieri della mente, perché Essa ha mostrato in anticipo cose che sarebbero avvenute, ed ogni volta in modo perfetto in tutti questi anni. Ho cinquantacinque anni, ed ho visto visioni da quando avevo diciotto mesi, e, non una volta, ma ogni volta si è trattato della verità. Vedete? Ora, quello deve essere Dio. E poi io che penso questo: “Perché la gente è così cieca da non riuscire a vedere ciò?”

<sup>63</sup> E costantemente quando parlo alle nostre—nostre donne del tagliarsi i capelli, e i ministri che mi sgridano per questo; e del vestire abiti immorali, e questi pantaloncini, e—e sdraiarsi fuori in quel modo, e—e il comportarsi male in quel modo malvagio; e riguardo ai nostri uomini del modo in cui stavano agendo, fumando, e facendo bevute in compagnia, e—e ogni cosa; e poi si chiamano ancora Cristiani, e prendono la Comunione al tavolo perché appartengono ad una organizzazione. Oh, era proprio semplicemente, pensavano che bestemmiassi Dio. E sono migliorate le donne? Sono peggiorate, in tutta la nazione.

<sup>64</sup> Allora io, essendo uno nervoso, (lo dico quasi con tranquillità), forse una persona nevrotica quale sono, e sapendo di essere dal principio, insufficiente per il compito; come molti si sono lamentati, che doveva essere fatto. È stato difficile. Ma io—io pensavo: “Dio, perché non hai chiamato qualcuno che avrebbe potuto farlo? E io—io sono spiacente, ma io—io ho fallito. La gente proprio non mi ascolta. E ho mancato di fare ciò che avrei dovuto fare, da qualche parte, perché non mi ascoltano”.

<sup>65</sup> Mia madre, che è appena andata in Gloria, circa—circa poco più di un anno fa. Mia madre, suo padre era un—un cacciatore. E penso di aver preso tutto ciò che discende da lui, in quel settore, perché io—io—io amo i boschi. E pensavo: “Se queste persone che si definiscono Cristiane, se non vogliono ascoltare il Messaggio che sto predicando, allora lasciale perdere. Io mi fermerò proprio, completamente, e salirò sulla montagna. E conosco un amico dove . . .” Molti di voi, qui, si ricordano di me predire quel tempo, circa sei mesi prima che accadesse proprio qui da questo palco, come sarei andato in un luogo, e ci sarebbe stato un—un animale che sembrava un cervo con le corna a punta, e come avrebbero misurato quarantadue pollici, e come ci sarebbe stato un grizzly dal pelo argentato di sette piedi. Ce l’avete sui nastri ed ogni cosa. Immagino ricordiate quel tempo, tutti voi. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, ora è posto là nella mia stanza, per—per mostrare che è la verità.

<sup>66</sup> Ora proprio su cose del genere, perché era appena prima della dipartita di mia madre, ed Egli voleva tranquillizzarmi per quel grande colpo, poiché Egli sapeva che la stava per prendere.

<sup>67</sup> Ora, ho incontrato un uomo che era un Cristiano, e possiede un grande territorio appena sotto l’Alaska. E avevo preso una decisione, che siccome ero partito da qui per andare all’ovest, che avrei preso mia moglie e l’avrei come intrappolata in qualcosa; l’avrei portata lassù, e sarei diventato una guida. E allora se il Signore avesse voluto che facessi qualcosa, mi sarei lasciato crescere i capelli e—e io—io . . . la barba. E—e io—io sarei tornato là per essere una guida. Ci sono solo due o tre indiani che vivono laggiù in quel paese. Io—io sarei stato proprio una—una guida e avrei aiutato Bud. E se il Signore avesse voluto che facessi qualcosa, allora io—io avrei detto: “Bene, Signore”. Mi avrebbe dato una visione. Sarei sgattaiolato fuori.

<sup>68</sup> Dico che la gente . . . Non mi sono mai stimato, chiunque sia questo, ma la gente ha detto: “Fratello Branham, il Signore ti ha chiamato ad essere Suo profeta”. Ebbene, io—io non mi sono mai considerato tale, ma ho iniziato ad arrivare al punto in cui ero quasi pronto a farlo, a pensare: “Ebbene, forse lo sono. Se lo sono, vivrò là dietro nella regione selvaggia. E se vivrò là dietro nella regione selvaggia, allora io—io—io sarò il Suo profeta, vedi, e allora se Egli vorrà mi manderà da qualche parte. E mentre non mi sta usando, allora io sarò certo di pescare qualche bel pesce e—e di fare altre cose”. Di certo, quella era una specie di attitudine egoista, vedete, perché io lo volevo fare. Ora, non è proprio esattamente la cosa da fare. Ed ora avevo preso la decisione di fare ciò.

<sup>69</sup> Ed ora, appena prima che fossero predicate le *Sette Epoche Della Chiesa*, come sono state disegnate là . . . Ci sono

molti, oggi, che erano qui durante quel periodo, e sanno come il Signore ha benedetto ciò, sul muro là dietro, E esso lo ha riflesso. Proprio per... Quanti sono qui ora, che allora si trovavano là quando Egli—Egli venne? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È stato fatto.

<sup>70</sup> Allora mi sono ricordato poi di un Fratello Jackson. Di solito è con noi. Il Fratello Junior Jackson, il metodista che era un ministro metodista. Sì, eccolo seduto qui ora. Ora, egli venne da me con un sogno, e poi alcuni altri fratelli vennero con sogni simili. Ora, il Signore è stato molto buono con me, e non ho mai, vi prendo come testimonianza stamattina, vi ho mai detto un'interpretazione di un sogno sbagliata? Nossignore. Perché, quello che il Signore... Io non lo dirò finché l'avrò rivisto e saprò ciò che Egli ha detto in merito, poi ve lo dirò. E allora egli disse che io—io stavo tenendo un servizio giù alla sua chiesa, ed egli, in un modo o nell'altro, era molto nervoso quella sera, e corse fuori dalla chiesa e fece il giro nell'altra direzione e mi incontrò alla macchina, e la gente che passava. Disse: “Voglio dirti qualcosa”.

<sup>71</sup> E mi disse che aveva fatto un sogno, che quassù da qualche parte, come in Indiana, che c'era una lunga, grande collina erbosa, e l'acqua aveva slavato via tutta la terra dalla cima, ed era diventata pietra come una—una cima spoglia sulla—sulla montagna. E poi su questa pietra c'era una strana Scritta. E disse che io mi trovavo là con tutti i fratelli qui intorno alla chiesa, interpretando questa Scritta. E allora quando arrivò il momento in cui La interpretai interamente, allora il... in un modo o nell'altro, se comprendo correttamente il sogno, ho preso qualcosa come un palanchino, o—o qualche genere di sbarra angolare o qualcosa del genere, anzi non una sbarra angolare, intendevo una—una leva o qualcosa, e proprio tagliai la sommità di quel monte e la sollevai. Ed all'interno c'era della roccia bianca, qualcosa nell'ordine del granito o—o qualcosa di quel genere, una roccia bianca su cui non c'era scritto. E dissi ai fratelli: “Rimanete qui e osservate Questo”. Ed io, mentre stavano tutti osservando, mi defilai fuori di mezzo a loro e iniziai ad andare ad ovest. E il Fratello Jackson disse di avermi visto passare su una collina, e poi un'altra collina, diventando sempre più piccolo, andando ad ovest. Ve lo ricordate.

<sup>72</sup> Ebbene, l'interpretazione di ciò, certamente, fu data qui alla chiesa prima che si compisse, che è ora il—il tempo, io credo, che l'intera rivelazione attraverso l'epoca di Lutero, Wesley, e John Smith, Alexander Campbell, e i diversi che hanno predicato sulla Bibbia, e poi siamo andati nella Bibbia e abbiamo mostrato come ci sarebbe stato un—un Messaggio del settimo angelo. E al suono del Messaggio del settimo angelo, tutti i misteri di Dio sarebbero stati resi noti. Poi vennero sette tuoni misteriosi.

<sup>73</sup> Ed ora se si tratta dell'epoca della fine nella quale stiamo vivendo, dove siamo saliti attraverso la giustificazione, la santificazione, il battesimo dello Spirito Santo; e abbiamo avuto segni, miracoli, e ogni altra cosa. E i doni sono tornati nella chiesa, come, la guarigione Divina, e la profezia, e—e il parlare in lingue, e le interpretazioni. E sebbene sia stato rappresentato male, terribilmente, eppure, ciò non toglie, che ce ne sia uno buono. Ce n'è uno vero, un vero genuino, un dono di parlare in lingue, che deve sempre trovarsi nella Chiesa.

<sup>74</sup> Abbiamo molte imitazioni. Abbiamo persone che si alzano e cercano di agire come Cristiani, e le loro vite non reggono al confronto, quindi c'è qualcosa di sbagliato. Gesù disse: "Dai loro frutti li riconoscerete". Vedete? Ecco come riconosce un Cristiano, tramite il suo modo di vivere. Non saltate mai più in alto di quanto vivete. Quindi allora proprio... Ma in ciò, ma è un—un diavolo che crea uno spaventapasseri, per tenere lontani i veri credenti dalla vera cosa di Essa. Ma Dio ci aiuti a separare ed essere in grado di discernere tra il bene ed il male. E—e la Parola lo raddrizzerà sempre.

<sup>75</sup> Ora troviamo che, in questo, vi ho detto che, l'interpretazione sulla Roccia. E la Roccia è Cristo, che si trovava nel sogno del fratello, e quella è la Bibbia. E per tutti questi anni, la Bibbia è stata interpretata, al punto che Le abbiamo dato in tutto un'interpretazione ecclesiastica. E l'ultimo dono che è aggiunto nell'epoca di Laodicea, che è il tempo di predicare del settimo angelo, nell'epoca di Laodicea, in quel tempo, che ci sarebbero state tante cose che furono male interpretate durante le epoche.

<sup>76</sup> Come Lutero che predicò la giustificazione, ma la lasciò diventare sfrenata perché non visse abbastanza. E di seguito... Poi organizzarono la chiesa. Lutero non la organizzò mai; dopo Lutero. E poi Wesley venne avanti. E dopo Wesley, ebbero la chiesa di Wesley. E dopo ciò venne John Smith, il battista; e poi Alexander Campbell, e così via. Ma l'uomo, i riformatori, non vissero abbastanza da metterlo tutto insieme. E, così, molte cose rimasero come irrisolte. E poi quando fecero, per esempio, sul battesimo in acqua che John Smith riportò, il battesimo in acqua per—per immersione; ma usando un titolo. E molte di quelle cose che furono lasciate irrisolte. E poi quando siamo arrivati alla fine, l'ultimo Messaggio doveva raddrizzare tutto ciò, per portare queste cose ad "una fede, un Signore, un battesimo". Vedete?

<sup>77</sup> Ed ora dopo che la Bibbia è stata interpretata, completamente, allora notate che aprì la cima della Roccia come la piramide. Ora, non l'insegnamento della piramide, non quello perché io... l'uomo che insegna quella dottrina della piramide, immagino sappiano di che cosa stanno parlando. Io non ne so niente. Ma, comunque, era nella forma di una piramide, ma la cima della piramide non fu mai posta.

Sono stato al Cairo e—e in Egitto, e—e la cima non giunse mai, perché era una pietra angolare, era una pietra della vetta. Nella chiesa Essa era la pietra angolare. Nella Chiesa completa, Essa era la pietra della vetta. Quindi Essa non giunse mai. Essa fu rigettata, Cristo. Ed Essa verrà. E credo che quando Essa verrà, che la Chiesa prenderà forma in una posizione, dalla giustificazione sotto Lutero, la santificazione sotto Wesley, e il messaggio pentecostale porterà la Chiesa ad una tale minoranza, e ci sarà un ministero tra le persone che sarà esattamente lo stesso ministero che fece Gesù Cristo. Ciò porterà Gesù e afferrerà via l'intera cosa.

<sup>78</sup> Tutti quei onesti e veri luterani, presbiteriani, battisti, metodisti, e chiunque sia nato dallo Spirito di Dio, sarà portato via con Gesù Cristo quando Egli verrà. Lo credo. Differisco con alcuni dei nostri fratelli pentecostali che credono che il resto della chiesa sono coloro che saranno portati via in quest'ultima epoca. Io là differisco, perché Dio. . . Come potrebbe un uomo, e come potrebbe Dio. . . Se dicessimo: “Come potrebbe Egli?” Egli può fare quello che vuole. Ma Dio, che promise a Lutero, e sotto la giustificazione, questo è tutto ciò che conoscevano. Vedete? Egli promise di prendere la Chiesa. Ed Egli. . . Io posso solo credere per grazia di Dio e per il supporto della Scrittura. Perché, Egli non venne nella prima veglia, e si addormentarono; e la seconda veglia; giù di seguito. Nella settima veglia, Egli venne. E quella è la Settima Epoca della Chiesa, al Messaggio del settimo angelo. Vedete? E quando Egli venne, tutte quelle vergini si destarono e acconciarono le loro lampade. Vedete? Presbiteriani, luterani, battisti, chiunque sia nato dallo Spirito di Dio, andrà nel Rapimento. Credo che la Sposa sarà chiamata fuori durante quel periodo. Credo che ci saranno alcuni negli ultimi giorni che non dovranno gustare la morte, ma saranno cambiati in un momento, in un batter d'occhio.

<sup>79</sup> Ora, ma per quanto avete notato, nel sogno del Fratello Jackson, non c'era una scritta su questa Roccia all'interno, ecco per che cosa sono andato all'ovest. Ora, come è accaduto, e vi ho detto, un giorno vi avrei detto cosa significava. Sono andato all'ovest per ciò. E vi ho raccontato la visione, che le persone, sia sul nastro che presenti stamattina, lo sapranno nel prendere *Signori, Che Ora È?* E tutti voi fratelli dei nastri che non avete quel Messaggio, e volete seguire Questo, prendete: *Signori, Che Ora È?* Prima, settimane e mesi prima che accadesse, vidi qui la visione di essere a Tucson, a nord di Tucson; sarebbe ad est di Flagstaff, a nord di Tucson; e mi stavo togliendo delle lappole dai miei pantaloni, e una—una esplosione sarebbe avvenuta che sembrava avrebbe scosso il paese. Quanti ricordano questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È giusto. Che avrebbe scosso il paese.

<sup>80</sup> Ebbene, si dà il caso che è presente stamattina almeno un uomo che si trovava là quando accadde. Ciò effettivamente scosse le rocce dalla montagna. Ed ora essi. . . Troviamo che, durante quel periodo, vidi sette Angeli in una—in una forma di piramide, che scesero in basso e mi raccolsero. E fui portato ad est, per aprire i Sette Suggelli per Dio. Se non li avete ricevuti. . . Se Gesù tarderà, ed io. . . i miei pronipoti, i figli del piccolo Paul, ciò sarà ancora l'Eterna Verità del vivente Iddio. Ora, ciò doveva scoprire, ciò che era sigillato dentro questo monte, che non era scritto. Doveva essere interpretato. E quando sono tornato, il primo Angelo, la prima sera, aprì il Suggello contrariamente a qualsiasi cosa avessimo mai sentito in vita nostra. E tutti e sette uscirono nella stessa maniera. Lo sapete. Eravate qui presenti quando accadde, molti di voi.

Ed, ora, non lo sapevo a quel tempo, ma. . .

<sup>81</sup> Il Fratello Fred Sothmann, so che si trova qui. E sono quasi sicuro che il Fratello Norman sia qui. Ci trovavamo su. . . Dovevo andare a Houston per far scampare a quel ragazzino la sedia elettrica. E poi sono tornato e sono andato a caccia lassù con i fratelli. E quel mattino, mi trovavo là cogliendo delle lappole, o—o ciò che là chiamano *triboli*, lappole dai miei pantaloni. E l'esplosione fece proprio esattamente come Esso lo disse. È giusto, Fratello Fred? E io—io—io devo esser saltato su in alto dal terreno. E appena sopra di me c'erano gli Angeli del Signore che mandarono indietro il Messaggio, per me di venire qui per spezzare questi Suggelli. Perché qui, perché al tabernacolo? Perché non lo feci là? Perché avevo fatto una promessa alla mia chiesa e a Dio, che qualsiasi nuovo Messaggio sarebbe venuto prima da questo tabernacolo, registrato da qui. Ed Egli mi stava aiutando a mantenere la mia parola, di stare qui dietro per adempierla. E allora immediatamente io ritornai di nuovo.

<sup>82</sup> E, ora, io non lo sapevo a quel tempo, che stavano scattando delle foto di ciò, gli scienziati, mentre gli Angeli si abbassarono dal Cielo, per portare il Messaggio. E ricordate, dissi che Quello sulla destra della costellazione teneva, come, il Suo petto in fuori e le Sue ali. Ricordate che l'ho detto, tutti voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E come io Lo osservavo? Egli si distingueva molto dagli altri. E non sapevo che Ne stavano scattando la foto, perché immediatamente mi affrettai verso est. Ma tornando a casa a Tucson, eccoLo là in tutti i giornali che era stato visto quasi in tutta la nazione, o precisamente in Messico, e tutti gli stati dell'ovest, e penso che il Courier qui. Era sull'Associated Press. Quanti hanno visto: "Una nuvola misteriosa nel cielo"? Guardate le mani. Ed ora la rivista *Life* lo ha riportato. E io ho il—l'articolo qui stamattina, nella rivista *Life*, per mostrarlo. Ora eccoLo qui, allo stesso tempo in cui mi trovavo là. Vedete la piramide della Nuvola? Mi trovavo appena sotto questa. E là, vedete l'Angelo che si distingueva sulla parte destra? Ne vedete

l'ala appuntita? Proprio esattamente ciò che fu detto. Ed ecco nella visuale del Messico e in diversi luoghi da dove scattarono la foto. Ora, questo scienziato qui sta cercando di—di ottenere tutte le informazioni che può circa questa foto, riguardo le persone che hanno la foto. La sta studiando.

<sup>83</sup> Ora, dice che sarebbe impossibile che sia una nuvola, perché l'umidità non sale oltre circa, direi, circa sei o otto miglia di altezza, qualcosa del genere. Quando andiamo oltre oceano di solito voliamo a diciannovemila piedi, e allora siamo sopra le tempeste. Ma questa nuvola, secondo questo articolo di questo scienziato qui, è alta ventisei miglia. Sarebbe miglia e miglia oltre l'umidità. E disse, controllando l'area, ed ora, sapete che io. . . Quanti ricordano che vi ho detto: "Suonava come il rompere la barriera del suono di un aereo"? Ricordate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ma non c'era nessun aereo nel distretto. Il libro qui dice così. L'hanno controllato. Non c'era nessuno, nessun aereo lassù. E, inoltre, non potrebbe. . . Quella nebbia dietro l'aereo non è altro che aria divisa, umidità, perché è risucchiata attraverso quest'unità, come un jet. E mentre si spinge avanti, disperde l'umidità nell'aria. Non può mai liberarsene, fintantoché si tratta di un jet, perché deve. . . Ecco su che cosa fa propulsione, e si tratta dell'umidità che fila via da esso.

<sup>84</sup> Ma eccola, miglia al di sopra del punto dove ci potrebbe essere umidità, e nessun aereo nel distretto. E Ciò non poteva essere umidità lassù, e fu sospesa là in quel giorno. Misura trenta miglia di larghezza, e ventisei miglia di altezza. Vedete? Proprio lo stesso come era quella foto là, quando vi ho detto: "L'Angelo del Signore sembrava una Colonna di Fuoco", anni fa, prima che fosse mai scattata; Dio fa sì che la scienza riconosca che Essa è la Verità. E qui, dalla profezia che fu data, Dio fa sì che la scienza testimoni che Essa è la Verità. Ora qual è la nostra posizione? Voglio tenere questo, perché io—io potrei parlarne ad un mio amico, che è presente stamattina, per—per scrivere quei *Sette Suggelli*. Potrebbe voler usare questo per ciò. E così ne avete una copia, ebbene, se ne otterrete una, tenetela come riferimento. Vedete?

<sup>85</sup> Ora vuole scoprire, ma a che cosa sarebbe servito dirgli ciò? Ne avrebbe riso. Vedete, avrebbe solamente riso. Quindi non gettiamo le nostre perle in quel modo. Ma noi sappiamo, la Chiesa sa, e Dio sa che è la Verità.

<sup>86</sup> E poi mentre pregavo su questo argomento, mi chiedevo cosa mi sarebbe successo, e sapete dove mi trovavo? A nord di Tucson, ad est di Flagstaff; proprio esattamente, come posizione, dove vi avevo detto che mi sarei trovato, mesi prima che accadesse. Ed esattamente in accordo a questo giornale



qui, e ai giornali e a questa rivista, e alla nostra testimonianza, esattamente dove ha avuto luogo. Dio è perfetto e non può mentire, e ciò verrà a compimento.

<sup>87</sup> Vi ricordate sul nastro: *Signori, Che Ora È?* Lo citerò ancora. “Ricordate, qualcosa di importante è stabilito accadere”. Ed ora Ciò ha fatto sì che l’intera nazione Ne testimoniassero. Ogni giornale sulla Associated Press, e una delle nostre riviste di punta, ed ogni altra cosa, testimoniano di Lui, e non è ancora tutto finito. Ma quale popolo privilegiato, un—un popolo privilegiato di essere Cristiano, di conoscere in questa ora oscura, quando secondo i settori scientifici non c’è speranza, e la bomba atomica ci sta aspettando. E nessuna speranza nelle nostre organizzazioni, nell’unirsi costantemente insieme, si stanno consolidando con il marchio della bestia. E quando tutte le nostre speranze in quel verso sono finite, nella nostra economia, e la nostra comunione Cristiana fra le organizzazioni. Sta puntando al cattolicesimo, che sarà il marchio della bestia nella confederazione di chiesa.

<sup>88</sup> Ma, e coloro che amano Dio e stanno aspettando una realtà, che il vero Dio il Quale ha fatto la promessa nella Bibbia, la distenda davanti ai nostri volti; e faccia riconoscere alla chiesa, e alla gente, e alla scienza, e alle riviste, ed ogni cosa, che Egli è ancora Dio e può adempiere le promesse. Che tempo!

<sup>89</sup> Allora nel Canyon Sabino quel mattino, pregavo e mi chiedevo cosa sarebbe successo, allungavo le mani verso Dio, sulla cima di quel monte, quella Spada cadde nella mia mano; con un’impugnatura di perla, e la guardia sopra di essa, e una lunga lama di circa tre piedi, e brillava come rame e piombo o come il cromo, affilatissima. E non sapevo di cosa si trattava. E dissi: “Ho paura di queste cose”.

<sup>90</sup> E proprio allora parlò una Voce, che scosse il canyon. Disse: “Questa è la Spada del Signore”. E la Spada del Signore è la Parola del Signore, perché la Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli.

<sup>91</sup> Allora tornando a questo, allora, durante quel periodo, un fratello coraggioso qui in chiesa...Ed era un soldato nell’esercito e un’esplosione l’aveva quasi fatto tutto a pezzi, e dato per morto, e disse che...Loro non, i medici non pensavano che sarebbe vissuto, e non valeva neanche la pena preoccuparsene, era ormai spacciato. I nervi principali della sua gamba erano spezzati; il suo piccolo braccio era stato quasi interamente strappato; la sua gamba, quasi senza una gamba. Ma Dio vedeva la grazia, lo salvò e un giorno lo guarì.

<sup>92</sup> Egli, il Fratello Roy Roberson, era presente quando quella foto fu scattata là a Houston. Come fu detto a sua moglie tramite una visione, che cosa aveva fatto durante il giorno, e di come aveva un problema e che sarebbe stata guarita. E

ciò lo portò ad essere un credente. Ma egli, essendo un uomo militare era piuttosto (spero che mi perdoni nel dire questo) là dove tutto l'aspetto scontroso, puntiglioso, nel dare ordini nell'esercito. Come comandante di uomini, doveva avere un muso duro, e, "Fallo!" Vedete? Ed egli—egli comunque credeva. Ma fermo, e si trovava d'accordo con la chiesa e vedendo il soprannaturale, disse: "Io lo credo, ma ciò è per qualcun altro".

<sup>93</sup> Una notte il Signore lo svegliò, un mattino. Eravamo seduti lui ed io, sembrava come a Gerusalemme alla tavola della Comunione del Signore, e stavo parlando. Non poteva comprenderlo. E il Fratello Roy, seduto presente, che mi guarda proprio ora, e lo vide. E mi chiamò, a Houston . . . o là in Arizona, o mi mandò una lettera e io lo richiamai. Disse: "Eri seduto là, Fratello Branham, e ho visto quella grande Colonna di Luce entrare e afferrarti, e portarti via dalla tavola del Signore, e andasti ad ovest". Perché era seduto dalla parte ad est e mi osservava andare ad ovest, e questa Luce entrò e mi portò fuori.

<sup>94</sup> Disse che era un mattino, come se fosse una visione. Si alzò nel letto, circa le tre o le quattro di mattina, qualcosa del genere, e vide ciò accadere. E disse che urlò, sembrava, per giorni: "Fratello Bill, ritorna!" E Roy ed io siamo stati veri fratelli. Viviamo insieme, e cacciamo insieme, e siamo proprio fratelli. Ed egli—egli mi gridò, al punto che era rauco in gola, "Ritorna! Portatelo indietro! Portatelo indietro", piangendo. Disse che io . . . Ecco venire quella Colonna di Fuoco che ritornava, o una Nuvola ritornava, ed Egli mi pose a capo tavola, ed ero stato cambiato. Era un mistero per il Fratello Roy, l'essere stato cambiato, l'apparire diverso. Ho posto quassù *questa* per qualcosa che voglio ricordare, "essere mutato", quando gli darò l'interpretazione di ciò.

<sup>95</sup> Quello era appena prima che tornassi per i Sette Suggelli. Quando sono tornato per i Sette Suggelli, allora io . . . Un mattino si mise in contatto con Billy, e voleva parlare con me. E avevo da fare, in preghiera per i Sette Suggelli. E allora mi disse di . . . Ciò accadde di nuovo, e si ripeté ancora. Fratello Roy, se sbaglio in questo, tu—tu richiama la mia attenzione. E disse che egli—egli si alzò di nuovo, al—al mattino, immagino ancora presto, al mattino. E guardò là nella stanza e vide questa grande Luce, o una Nuvola che veniva su una montagna. Mi chiese, non molto tempo fa: "C'era qualcosa riguardo a una Nuvola nel trovarsi su una montagna", e dissi . . . "nella Bibbia?"

<sup>96</sup> E dissi: "Sì, quando Pietro, Giacomo, e Giovani furono portati su, e la Nuvola adombrò il Signore Gesù. E—e Dio parlò, disse: "Questo è il mio amato Figlio". Ho predicato qui su questo, non molto tempo fa. Un piccolo messaggio, i fratelli dei nastri potrebbero comprendere, *AscoltateLo*. Immagino che forse l'avete registrato. Sono sicuro.

<sup>97</sup> E disse che salì sulla montagna. E quando lo fece, io mi trovavo là. E una Voce venne dalla Nuvola, (Non era così, Fratello Roy?) e disse qualcosa di questo genere: “Questo è il Mio servitore. E l’ho chiamato ad essere un profeta per l’epoca, per guidare le persone proprio come fece Mosè. E gli è stata data l’autorità, egli potrebbe chiamare all’esistenza”. O qualcosa del genere, come fece Mosè, come comandò che le mosche entrassero. E sappiamo degli scoiattoli, e così via, e le cose che sono già avvenute. La piccola Hattie Wright là dietro, immagino conosciate cosa è successo a casa. Ed Egli gli disse che io avevo fatto ciò che aveva fatto Mosè.

<sup>98</sup> Ed ora egli mi disse questo, scendendo dopo un—un viaggio. E nella mia mente, avevo preso la decisione che sarei salito da Bud, perché lassù è messo male come cacciatore.

<sup>99</sup> Prima di partire da qui. . . Potrei aggiungere questo, e ci sbrigheremo. Ho fatto un sogno strano, un sogno peculiare. E spero, quando mio cognato apprenderà di questo, che non ferisca i suoi sentimenti. E spero di non ferire mia moglie, che si trova presente ora. Ma lei lo sa. Circa molti mesi fa, proprio, ebbene, era all’incirca ottobre o novembre, ho sognato che io—io stavo vagando fuori al buio, ed io. . . Ebbene, io—io non avevo un posto dove andare e nessuno si prendeva cura di me, ed ero diventato un barbone, proprio un—un barbone. Ed avevo freddo, e guardai lontano e vidi un fuoco. E quando ci arrivai, era una—una discarica cittadina, e c’erano dei fossati ed il fuoco era in questi fossati. E tra i fossati, c’era liscio, dove i barboni là avrebbero dormito, per rimanere caldi, per evitare di congelarsi, tra questi fuochi, in una fredda sera d’inverno. Ed io—io avevo freddo. E io—io mi avvicinai a questo fuoco, per riscaldarmi, ed era pieno di barboni. E si trovavano. . . Non vidi nessuno di loro, ma tutti avevano come dei bivacchi o dei luoghi dove erano i loro posti per dormire. E vidi mio cognato, Fletcher Broy.

<sup>100</sup> E Fletcher, come io lo ricordavo. È un bravo ragazzo. Ma questa potrebbe essere una lezione per i giovani. Mi ricordo anni fa, un bel giovanotto, James Fletcher Broy, ed è andato con la compagnia sbagliata, e ha fatto la sua prima bevuta. Mi ricordo che mi chiamava da dietro le tende di casa mia. E suo papà è andato in Gloria, anni fa, era là fuori che strimpellava una chitarra, “Su una collina molto lontano c’era una vecchia rozza croce”.

<sup>101</sup> E Fletcher mi richiamava e diceva: “Fratello Bill, prega per me. Ascolta quel pezzo che mio papà sta suonando, e io oggi ho bevuto”.

<sup>102</sup> Dissi: “Fletcher”, un ragazzo di circa diciotto anni, dissi, “non andare per quella strada”. Ma non ascoltava. Andò avanti. Divenne completamente alcolizzato. E sua moglie lo lasciò, i suoi figli, e proprio a quest’ora egli. . . E Dio sa che lo amo.

103 Sono andato a pregare per lui, proprio un barbone. Sono andato a pregare per lui non molto tempo fa, si era ferito mentre mi trovavo qui per i Sette Suggelli. Dissi: “Fletch, ho un paio di abiti quassù che vorrei—vorrei darti”.

Disse: “Non farlo, Fratello Bill”.

E io—io sapevo che non aveva vestiti. E dissi: “Perché non prendi gli abiti?”

Disse: “Huh-uh”. E mi guardò: “Vedi, sai che cosa ne farei. Li darei in pegno e mi ubriacherei”.

E io dissi: “Ti darò del denaro, Fletch”.

104 Disse: “No, non farlo, Fratello Bill. Io—io—io non voglio che tu lo faccia”. È un ragazzo vero, di cuore, ma è diventato un alcolizzato e un barbone. E sua—sua moglie ha preso la strada sbagliata. E, oh, è accaduta proprio ogni cosa al poveretto.

105 E quando mi svegliai, prima di svegliarmi, Fletch mi disse, disse nel sogno, disse: “Billy, io—io ti troverò un posto, Fratello Bill. Hai sfamato i miei bambini quando avevano fame”. E disse: “Sei stato un papà per loro. Ora ti troverò un posto qui per stare al caldo”. E iniziammo a camminare attraverso i posti dei barboni e alla fine arrivammo ad un punto, disse: “Mi siedero qui”.

E dissi: “Camminerò quassù per vedere se posso trovare un posto”.

106 E m’incamminai, e guardai nella notte buia, fredda. E pensai: “Pensa a questo. Una volta, l’Onnipotente Iddio mi ha lasciato guidare la Sua Chiesa. Una volta, Egli mi ha lasciato predicare il Suo Vangelo e vedere anime salvate. Uomini e donne venivano da tutto il mondo, per parlare con me per alcuni minuti. Ed eccomi qui ora, un barbone, e nessuno mi vuole. E ho freddo. Che cosa devo fare?” Allora mi svegliai.

107 Lo raccontai a mia moglie, dissi: “Forse significa che Fletch è nel bisogno”. Quindi ci siamo sbrigati, per vedere se potevamo trovarlo. E suo fratello lo trovò. Si trovava qui fuori con Weidners. Là fuori dove tengono . . . commerciano cavalli e altro; dormiva in un angolo di un fienile o qualcosa del genere. Andai avanti. Pensai: “Ebbene, devo proprio lasciarlo andare”.

108 Quindi ora sono ritornato giù dal Canada, con Fred e gli altri, l’altro giorno. E nella mia mente, l’avevo stabilito: “Se queste persone non volevano ascoltare il mio Messaggio, bene, non dovevano farlo”. Ora ho predicato per circa trentacinque anni. E negli ultimi quindici o diciotto anni non ho fatto niente altro se non per il Signore. Ho cercato di vivere così vicino a Lui e non dire una parola finché Egli me lo dicesse prima, ogni cosa.

109 La gente dice: “Ora se il Fratello Branham vi dice che verrà, ricordate, aspettatevi una riunione, perché viene nel Nome del

Signore. Non farà niente finché il Signore dirà. . . ” È giusto. Ho aspettato che Egli mi parlasse. Non mi sono mosso finché Egli non me l’abbia detto. E poi Egli è arrivato al punto, negli ultimi mesi, di non dirmi niente riguardo ai luoghi dove andare.

<sup>110</sup> Allora sono sceso dal Canada, e Fred disse. . . O il Fratello Roy mi raccontò il suo sogno, mentre lui ed io e il Fratello Banks cavalcavamo insieme, appena prima di dividerci.

<sup>111</sup> E poi il giorno dopo siamo scesi dal Fratello Fred. E suo figlio, Lynn, non era a casa, quindi non poteva continuare con noi. Lui e sua moglie dovettero aspettare. Andò a prendere sua moglie là a Rosewood. . . o Melrose, Saskatchewan.

<sup>112</sup> E Billy ed io siamo venuti nel fuoristrada del Fratello Fred. Quella sera abbiamo viaggiato la maggior parte della notte, e il giorno dopo. E poi il mattino dopo avevamo lasciato Helena, Montana, e stavamo scendendo verso il confine.

E io—io posso rimanere sveglio circa fino alle nove, e mi viene sonno. Devo dormire. E Billy, vuole dormire fino alle dieci del giorno dopo, quando sorge il sole, quindi rende il nostro viaggiare piuttosto piacevole.

<sup>113</sup> Così io—io mi sono svegliato circa alle quattro e mi sono avviato, a guidare, e Billy dormiva. Siamo entrati in un posto e stavo pensando nella mia mente: “Sai cosa? Uno di questi giorni, appena posso far venire quassù mia moglie. . . E non le dirò che cosa farò. Ma verrò quassù, e allora le dirò: ‘Amo così tanto questo posto, non c’è bisogno che andiamo da qualche altra parte. Rimaniamo proprio qui’”. E quello è lontano dalla civiltà, millecento miglia da qualsiasi posto. Vedete? Molto all’interno delle regioni selvagge. Pensai: “Non sarebbe bello questo! Non mi dovrei tagliare i capelli, e io—io non mi dovrei vestire in modo elegante. E sarò proprio un—un tipico montanaro, ciò che ho sempre voluto essere”. E dissi: “Ho dei fucili, che alcune persone mi hanno dato, e sarò una guida come non ce n’è mai stata una. Mi piacerà proprio. Poi se il Signore mi dirà di scendere e dire qualcosa a qualcuno, io correrò fuori e glielo dirò e tornerò indietro. E aiuterò Bud, e avremo veramente un bel posto qui”. Pensavo a questo.

<sup>114</sup> Siamo andati in un ristorante, per mangiare, un piccolo ambiente sulla montagna, intorno alle sette. Si stava facendo un po’ tardi, così svegliai Billy. Avevamo finito la benzina, quindi dovevamo andare a fare benzina. E siamo andati in questo piccolo posto, questo piccolo ristorante. E mentre eravamo là, un uomo attraversò la strada, forse un po’ più anziano di me, ma aveva l’aspetto di un uomo, secondo me. Aveva addosso una salopette, una giacca da lavoro, stivali da monta, un cappello nero, la barba che scendeva sul volto *così*, bianchissima, i suoi capelli che scendevano da sotto, il retro del suo cappello. Pensai: “Quello ha l’aspetto di un uomo”. Non

uno molle, pigro, con un sigaro in bocca, lungo *così*, seduto con dei pantaloncini, attorno a qualche patio o a una piscina, come qualche panciuto dell'est. Scusate quell'espressione. Ma, comunque, il tizio aveva l'aspetto di un uomo secondo me; duro, rozzo. Sembrava visse dove Dio aveva creato per farci vivere l'uomo. E lo stavo ammirando.

<sup>115</sup> Entrò nel ristorante e ordinò delle frittelle. C'erano circa quindici, venti persone. Doveva starnutire. E sapete come certa gente fa... [Il Fratello Branham imita uno starnuto soffocato—Ed.] Scusatemi. Ma fece uscire un grandissimo, salutare starnuto, dei boschi, "Etciiùù!" My, sembrava che le finestre scoppiassero. Quando lo fece, nessuno osò dire qualcosa. Nossignore. Dissi: "Billy, ecco un uomo secondo il mio cuore".

Disse: "Oh, papà, tu non vuoi essere come..."

"Ecco quanto, quello sono io in futuro". Vedete? Dissi: "Quello sono io".

<sup>116</sup> E rimasi là seduto per un po', e Billy mi osservava e continuava a mangiare le sue frittelle, ed io—io avevo finito le mie. In pochi minuti, qualcuno, in un separé proprio circa di fronte a noi, con le panche in *questa* direzione, sul retro del separé, non potevo guardarmi attorno. Si alzò un uomo, che sembrava avere esattamente il mio profilo, circa settantacinque anni, un piccolo minuscolo individuo. I suoi abiti stretti su di lui, rozzo. E l'amico che si alzò insieme a lui era Fletcher Broy, esattamente, la barba grigia che gli scendeva dal volto. E Billy girandosi, disse: "Papà, quelli sembrano tu e Fletcher". Potete immaginare come mi sono sentito. E il piccolo individuo, che mi assomigliava, barcollava. Voi... Si erano trovati attorno ad un fuoco da campo, con tutto il fumo su di loro, le facce sporche. Penso che la loro colazione, in tutto, l'uomo deve aver pagato venti centesimi, forse una tazza di caffè o altro. Il mio cuore sussultò in me. E osservai. E Billy disse: "Cosa c'è che non va?"

Dissi: "Niente". E osservai ciò, e passarono attorno ed uscirono.

Disse: "Papà, che cosa c'è?"

Dissi: "Niente". Ed entrò in macchina. Dissi...

Disse: "Ti dà fastidio guidare ancora?"

Dissi: "No".

Disse: "Ho ancora sonno".

<sup>117</sup> Quindi lui si mise a dormire, e io cominciai a prendere velocità lungo la strada, circa cinquantacinque miglia l'ora, nel fuoristrada, sulla montagna, venendo verso il—il confine, giù a... Tornavo a casa verso l'Arizona, ma ora stavo entrando nello Utah. E quando sono arrivato là, scendevo dalle montagne, circa venti miglia fuori dalla città, proprio come

se. . . L'avete sentito, come vi ho detto di quel mattino riguardo gli scoiattoli, e tutte queste cose, come qualcosa. . . Qualcuno iniziò a parlarmi, una Voce proprio come voi sentite la mia. So che sembra nevrotico. Ma come ho finito di esprimere: "Vi ho mai detto qualcosa che non fosse giusta?" E una—una Voce iniziò a parlare. Io stavo parlando a Lui.

118 Disse: "Porta a termine i tuoi piani e sarai così".

Dissi: "Signore, io non voglio essere così".

119 Disse: "Anche tua moglie se ne andrà. Lei non vivrà lassù in quelle colline in quel modo. E tu diventerai un barbone proprio come il sogno ti ha mostrato che lo saresti".

120 Dissi: "Io non voglio essere quello, ma il. . . Io—io—io non voglio dover vivere in quel modo. Io—io voglio fare qualcosa di diverso. Ma mi—mi è stato detto che—che Tu mi hai chiamato ad essere un—un profeta, ed io voglio vivere nelle regioni selvagge come il profeta". Ma stavo usando la mia scusa così da poter cacciare; a mio beneficio.

121 Ed Egli disse: "Ma quelli erano i profeti dell'Antico Testamento. Tu sei stato chiamato ad un incarico molto più alto di ciò". Egli disse: "Oltre a ciò tu hai più doni. Sei stato chiamato per pregare per malati e predicare il Vangelo. E nella forma apostolica, sei a conoscenza di—di cose più grandi, molti grandi doni". Disse: "Perché aspetti che Io ti muova ogni volta che ti muovi? Dov'è la tua ricompensa?" Allora compresi. E poi disse: "Ricordi?" Vi ho detto. . .? . . . "Ricordi quello che il Fratello Roberson ti ha detto nel tuo sogno, nel suo sogno, o visione? Che avevi fatto come Mosè. Hai dimenticato la compassione della tua gente. Hai dimenticato la chiamata alla quale Io ti ho chiamato".

122 Ho lasciato giacere i malati. Voglio che il Signore mi dica dove andare e dove non andare. È sbagliato. Mi sono creato un complesso, perché la gente non ascoltava il mio Messaggio. E se voi. . . E Dio non voglia che io cerchi di comparare la vita di adesso come Mosè, ma è esattamente ciò che fece Mosè. La gente non voleva ascoltarlo quando venne per liberarli, così li lasciò perdere e andò nel deserto, ma Dio gli fece fare dietrofront. E aveva da lungo tempo dimenticato la sofferenza delle persone.

123 E allora dissi: "Signore, se. . . Come potrei io, è giusto, con nessuna istruzione, con un'istruzione di scuola elementare, essere in grado? E la gente stava in piedi in file e dappertutto per ascoltare il semplice Vangelo". È ancor più, è maggiore ora di quanto lo era sotto l'Antico Patto. Egli è salito in Alto e ha dato doni agli uomini. Vedete? Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Allora io parlavo, e La sentivo che mi parlava. Ed Essa mi lasciò.

124 E dissi: "Billy". E dormiva profondamente. Dissi: "Billy, eri tu?" E neppure si svegliò.

125 E pensai: “Signore Iddio”, ho rallentato la macchina, “che cosa significa ciò?”

E dissi: “Billy. Billy”.

Disse: “Che cosa vuoi?”

E dissi: “Mi stavi parlando?”

“No. Perché?”

126 E dissi: “Voglio dirti qualcosa. Ho fatto un sogno non molto tempo fa. Ricordi quel tizio che assomigliava a me e Fletch? Chiedi alla mamma quando tornerai a Tucson, le ho raccontato questo sogno. E, Billy, c'è qualcosa che sta accadendo, Ciò sta accadendo ora. Qualcosa mi stava parlando, e io—io pensavo che Essa fossi tu”.

127 Egli mi guardò in modo strano, e aspettò un po', stavamo continuando a guidare. Quindi, in pochi minuti, ritornò a dormire. E stavo proseguendo alla guida, pensando cosa questo potrebbe voler dire? Proseguendo alla guida, proprio sulla strada, e, tutto ad un tratto, eccoLo venire a parlare di nuovo.

128 Ed Egli disse: “Ritorna! Non ti ho detto Io, al principio, di compiere l'opera di un evangelista? Quando ti ho chiamato, giù al fiume, non ho detto: ‘Come Giovanni Battista fu mandato per percorrere la prima venuta?’ Non era Giovanni più che un profeta? Gesù Stesso lo disse. ‘Che cosa siete andati a vedere, un profeta?’ Disse: ‘Più di un profeta’”.

129 Allora iniziò a venirmi in mente. Cominciai a—a chiedermi. Allora Egli mi fece ancora pensare alle persone. Come, facendo quel che fece Mosè, come poteva Mosè raggiungere le persone nel deserto? E come potevo io raggiungere le persone nelle regioni selvagge? Esattamente la stessa cosa. Allora arrivò a questo, Seconda Timoteo 4. Ricordate quando abbiamo dedicato la chiesa quel mattino, trent'anni fa, alcuni di voi veterani, quando Egli mi mostrò quegli alberi e io li piantai da entrambe le parti? Ricordate questo? Ricordate la visione. È tutto scritto in libri e nastri ed ogni cosa. È stato anni fa, come vidi quelle e io—io non ho mai incrociato gli unitariani e la trinità. Rimasi tra di loro e piantai questi alberi, ed erano gli unici due alberi che avevano frutto. Ed io. . . Tutti gli alberi crebbero circa trenta piedi e si fermarono. Questi salirono dritti fino al Cielo; staccati dallo stesso tralcio. Vedete? Uno da una parte e uno dall'altra, e io li staccai. Ricordate la visione. Vedete? È scritta nei libri e nella storia della mia vita e in tutto. E sono andati dritti al Cielo in quel modo, velocemente. Ed Egli disse: “Allunga le tue mani per il frutto”. E allora trovai lo stesso frutto nella croce, quando corsi laggiù. Ed Egli disse: “‘Fai l'opera di un evangelista. Rendi piena prova del tuo ministero. E verrà il tempo in cui non sopporteranno la sana dottrina’. Non lasciarli da soli. Continua a proseguire”. Tutto questo mi venne in mente.



<sup>130</sup> E allora mi ricordai di questa Marilyn Monroe, la ragazza che vidi morire circa una settimana prima che morisse, e come essi dissero che si era suicidata, quando non lo aveva fatto. Dissi loro di ciò, prima, ciò che sarebbe accaduto, e avvenne. E come fecero i pugili lassù; uno avrebbe ucciso l'altro. Ho sbagliato la ragazza. C'era un'altra ragazza là, suo cugino è—è—è Danny Henry. Qual è il suo nome? Jane Russell. Suo cugino, un ragazzo battista.

<sup>131</sup> E stavo predicando a Los Angeles, alla colazione degli Uomini d'Affari. E là Qualcosa metteva proprio al tappeto quelle organizzazioni, e là c'era seduto il capo delle assemblee, e molti dei grandi dignitari si erano radunati là dentro. E quando ebbi finito di parlare e iniziai a lasciare il palco, preparandomi... Perché, il Messaggio veniva mandato in tutta la—la—la nazione, sulla radio, e dovevano ricambiare. Durante questo cambio, quando chiudevano la radio, allora, per divulgare quel Messaggio, e tornavano e annunciavano la stazione. E mi trovavo da Clifton, dove avevamo la colazione. E mentre stavo passando dalla tribuna più alta a quella più bassa, un buon uomo di bell'aspetto di circa trent'anni, venne avanti di corsa e mi gettò le braccia attorno. Disse: "Sono Danny Henry". E non sapevo che suo fratello era colui che trasmetteva il programma per la televisione. E, uh, viene trasmesso in televisione là per gli Uomini d'Affari Cristiani. E si tratta di Jane Russell, quella stella del cinema, suo cugino. Sua madre è una predicatrice pentecostale.

<sup>132</sup> E allora quando iniziò a correre verso di me, e mi gettò attorno le sue braccia, e disse: "Dio ti benedica, Fratello Branham". Disse: "Spero che non suoni sacrilego, ma, nel mio modo di vederlo, quel Messaggio potrebbe essere il 23° capitolo di Apocalisse". E quando disse questo, iniziò a parlare in lingue. Un ragazzo che non aveva mai sentito una tale cosa, per denominazione un battista. E appena... Egli diventò bianco, e mi guardò. Non sapeva che cosa fare. C'è qui un uomo che era là. C'eri tu, Fred? Quanti si trovavano là in quel tempo? Sì, qui ce ne sono tre, che erano là in quel tempo. E non sapeva che cosa dire.

<sup>133</sup> E c'era una grande donna francese seduta quaggiù. Lei si alzò, disse: "Ebbene, ciò non ha bisogno di alcuna interpretazione. Quello era puramente francese".

Il ragazzo disse: "Io non conosco una parola di francese". E lei si era annotata quello che aveva detto.

<sup>134</sup> E poi c'era un uomo seduto nell'angolo, disse: "È giusto. Ho annotato ciò che ha detto, è francese". Molto in fondo, un individuo di bell'aspetto con i capelli biondi, che stava in piedi contro il muro, venne avanti e confrontò gli appunti. Era l'interprete per il francese delle Nazioni Unite. E quest'uomo qui era Victor Le Doux, là della chiesa Arne Vick, e lo trascrisse. E ne ho l'interpretazione.

135 Ascoltate questo, se posso leggerlo.

“Io, Victor Le Doux, sono un francese al 100 per cento; un Cristiano nato di nuovo, riempito con lo Spirito Santo. Il mio indirizzo è 809 North King Road, Los Angeles 46. Frequento il Tempio Bethel, il Pastore Arne Vick, pastore. Una traduzione che io dichiaro fedele, di una profezia sul Fratello Branham, data da Danny Henry in francese, l’11 febbraio, 1961, alla colazione degli Uomini d’Affari del Pieno Evangelo. Una fedele traduzione della profezia”.

136 Ora, ecco cosa Essa diceva.

*Perché tu hai scelto la stretta via, la via più difficile, tu hai camminato nella tua stessa scelta.*

Ora, posso comprendere questo. Anche Mosè dovette fare la sua scelta. Vedete?

*Tu hai scelto la precisa e corretta via, la decisione corretta, e quella è la Mia Via.*

Sottolineato, “La Mia Via”, lo Spirito Santo parla in risposta.

*A motivo di questa importante decisione, una smisurata porzione di Cielo aspetta te . . . ti aspetta.*

*Che decisione gloriosa . . . (Ora ascoltate attentamente.)*

*Che decisione gloriosa tu hai preso. Questa è ciò che porterà, e farà avvenire, la grandissima vittoria nell’amore Divino.*

137 Notate, c’è il verbo prima dell’avverbio. Vedete, il francese. Ora l’interprete delle Nazioni Unite interpretò ciò. E il ragazzo non conosce una parola, mai sentito—mai sentito una tale cosa come il parlare in lingue. Era un battista. Avvenne proprio che capitasse là dentro, e ascoltasse la musica, e disse . . . venne su e rimase là e mi ascoltò predicare.

138 Ora, “nell’amore Divino”, amore Divino. Come può quello essere amore Divino se non è lo—lo Spirito Santo? Lo Spirito Santo è l’amore Divino.

139 Ora, e mentre Billy ed io ci avviavamo lungo la strada, vedete, iniziamo a scendere lungo la strada, Billy si riaddormentò. Ed Essa disse: “Io ti darò un segno eterno”.

140 E dissi: “Signore, che cosa . . .” Ho aspettato un po’ e non successe niente. Dissi: “Che cos’è un segno eterno, Signore?” E aspettai alcuni minuti. E proprio allora osservai Billy; era addormentato.

141 Ed Egli disse: “Ti darò un segno eterno”, ancora. Disse: “Guarda ad ovest da dove ti trovi”.

142 E girai la testa in questo modo nel fuoristrada, per guardare; rallentai, sapete. E, oh, my, lo Spirito del Signore! Sentivo che potevo urlare e piangere. E osservai, e vidi solo un monte con delle cime innevate. Dissi: “Non so, non vedo un segno eterno in merito”.

143 Disse: “Il tuo nome è scritto per intero su di esso”.

144 Oh, pensai: “Che cos’è?” E diventai molto debole e iniziai a fermarmi.

145 E Billy si alzò e disse: “Che cosa c’è che non va?” E io allungai le mani in questo modo, il sudore che gocciolava dalla mia mano, e stava nevicando.

146 Dissi: “Billy, sta succedendo qualcosa. Ad un tratto riconosco dove ho sbagliato. Riconosco che ho mancato verso Dio”. E sembrava che potessi sentire quel cantico che veniva cantato; e vedevo migliaia di persone mescolate, zoppi, infermi, ciechi, e avvizziti; sentivo un coro, una voce di una grande voce conosciuta, che cantava:

Impuro! Impuro! Gli spiriti malvagi lo  
guidavano. (Conoscete il cantico.)

Poi Gesù venne e liberò il prigioniero.

147 Potevo vedere le file di malati poste dappertutto, e dovetti fermarmi. Billy non sapeva cosa stava succedendo. E guardai in alto.

148 Mi fermai e guardai su quella montagna, e vidi quelle sette alture. Ora, qui, se volete comprendere qualcosa. C’erano sette cime sulla sommità di una montagna, una montagna, che scorreva per diverse miglia. L’ultima montagna prima di entrare nell’altro paese; non ci sono altre montagne dopo quella. E scorreva dall’est all’ovest, la posizione della montagna, ed era coperta di neve sulla cima.

149 Le prime due piccole cime, e poi una cima grande; e poi un’altra piccola cima, e poi una cima più grande; e poi una piccola cima e poi una grande, larga, lunga montagna coperta di neve. E dissi: “Signore, non comprendo che cosa significa”.

150 Disse: “Quante cime ci sono?”

151 Dissi: “Ce ne sono sette”.

152 “Quante lettere ci sono nel tuo nome?” B-r-a-n-h-a-m,  
M-a-r-r-i-o-n B-r-a-n-h-a-m.

153 E c’erano tre cime ben visibili. Egli disse: “Quelle tre cime sono la prima, la seconda, e la terza tirata. La prima era la prima parte del tuo ministero, una piccola altura; poi la tua prima tirata, molto alta”. Sapete, il segno nella mano. Poi là c’era un piccolo intervallo, il tempo in cui fui tolto perché ero troppo stanco. Molti di voi lo ricordano. E poi venne il discernimento, la

seconda tirata. Ora ne ho avuto un'altra, circa alcuni anni qui di cime piuttosto piccole, vedete, di nuovo come se il mio ministero non ci fosse ancora, e poi venne la terza.

<sup>154</sup> Tre è il numero della completezza, vedete, la terza. La cima successiva era il cinque, numero di grazia. E la cima successiva era il sette, il numero della—la perfezione, la fine. “Sei giorni ti affaticherai. Il settimo sarà il Sabato”, la fine della settimana, la fine del tempo. Vedete? E mi fermai e lo mostrai a Billy. E le guardai.

<sup>155</sup> Egli disse: “Questo, lascia che questo rimanga. Se ci sarà mai un dubbio nella tua mente, ricorda questo luogo, ritorna qui”.

<sup>156</sup> E Billy mi diede un colpo sulla spalla, disse: “Papà, guarda ad est!” E come sia mai successo, non lo so, ma là sulla parte orientale della strada c'era quella discarica che bruciava. Miglia e miglia da ogni genere di città, un vecchio mucchio di spazzatura posta là sul lato sinistro della strada.

<sup>157</sup> Sto tornando sul campo. Amen. Vecchio o giovane, vivo o morto, io obbedirò a Dio finché la morte mi libererà. Ho mancato verso il Signore, non volendo. Sia che faccia... ho provato... Lasciatemi inserire questo. Vedete? È rimasto ancora del nastro? Lasciatemi inserire questo. Ho voluto, ho voluto vedere Gesù Cristo manifestato senza un solo difetto. E che i fratelli che ascoltano questo nastro, e che questa chiesa ricordi, da questo giorno, il motivo per cui non avete trovato difetti, e il motivo per cui in tutti questi anni non potete dire di una cosa che sia stata detta o fatta senza che sia avvenuta. Sfido chiunque a portare qualsiasi delle migliaia di cose sul palco, e il discernimento, e la predizione di ciò che sarebbe successo; è accaduto esattamente alla lettera. Ora, se la chiesa crede questo, dica: “Amen”, così che... [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non c'è una persona al mondo che possa mostrarne una. Ma sia noto alla chiesa qui e alla chiesa in seguito: se Dio spinge un uomo attraverso un tubo, e lui non si muove per nulla finché Dio non glielo dice, non c'è fede collegata ad esso. Si tratta di Dio che vi spinge a qualcosa. E ha edificato il ministero al punto che non c'è nessuno che possa dire una cosa contro di esso. Ma da qui in poi, lasciatemi prima parlare a voi nel Nome del Signore, prima di ascoltare, perché devo uscire per fede. Devo farlo per fede, che io pensi che sia giusto o sbagliato, o altro. Faccio le mie scelte al meglio, e poi vado a farlo. Perché se non è stato sbagliato, è perché ho aspettato finché Egli mi ha detto di andare a farlo. Ho aspettato Lui. Quindi non ero io; era Lui.

<sup>158</sup> Ma, vedete, anche il grande San Paolo si trovò alle strette una volta. E molte volte in cui Dio ha fatto delle cose o ha lasciato i Suoi servitori farle, che erano degli errori, in modo da provare queste cose. Ora, sappiamo che gli esseri umani

possono fare errori, ma Dio non può fare alcun errore. Ma ora se entro nel campo della predicazione, e vado nella direzione in cui io—io sono, allora devo preparare delle riunioni in anticipo e—e organizzare delle cose. E forse questo è quel grande tempo a venire che abbiamo aspettato. E sicuramente se “Questo in sé è una grandissima cosa che porterà a compimento, e farà compiere, la grandissima vittoria nell’amore Divino”, e quello è il verbo prima dell’avverbio, allora è Divino amore, che è Dio. Vedete? E serve l’amore di Dio per precipitarsi là fuori sulla linea del fronte e stare sulla breccia per le persone.

<sup>159</sup> E questi Ricky e Rickette, che ho usato in questo modo con insolenza le parole, e li ho chiamati “Ricky” e “Ricketta”, Dio mi ha fatto comprendere che non lo dovrei fare, perché ecco molti di loro sono comunque Suoi figli. Io sono un . . . Loro non possono farci niente per il fatto che agiscono in maniera così differente. Alcune di queste vecchie, fredde chiese formali li hanno presi, con quello spirito su di loro, e sono tanto in—in prigione quanto Israele era in prigione, tanto quanto Mosè scese per liberarli dalla schiavitù. Esseri umani che hanno amato Gesù Cristo, che Lo servirebbero se solo sapessero tramite cosa servirLo. E sono in schiavitù sotto il denominazionalismo che dice loro: “Non fate *questo*, e non fate *quello*”.

<sup>160</sup> Ma la chiamata di Dio deve arrivare: “Chiunque vuole marciare verso la Terra promessa, che marci”. Siamo sulla strada verso la Terra promessa. Amen. Che vengano, in marcia. Siamo sulla strada per incontrare Cristo al tempo della fine. E volevo portarvi questo così da farvi vedere, e mostrarvi che, l’errore che un uomo può fare, sebbene sia sincero.

<sup>161</sup> Mosè perse la compassione del suo popolo perché non lo ascoltavano. E, Fratello Roy, comprendi il tuo sogno? Ed ora io non posso andare, con un tale ministero, finché non mi sentirò diverso nel cuore in merito, non importa se Dio me l’abbia detto. Ma quello è quel cambiamento che il Fratello Roy . . . che ha visto arrivare. Qualcosa deve cambiarmi, perché io, nel mio cuore, se esco là fuori sentendomi come mi sento ora; io sento ancora che avrebbero dovuto ascoltare quel Messaggio, avrebbero dovuto farlo. E non ho la compassione che dovrei avere per le persone. Finché non potrò ottenere quella compassione, non c’è bisogno che vada, perché sarei un ipocrita.

<sup>162</sup> E tutti questi anni ho cercato di servire Lui con un cuore sincero, e non uscirò là fuori per essere un ipocrita. Devo sentire questo, che non si tratta di *Ricky* e *Ricketta*, e non è questo *mucchio*. Sono i figli di Dio che sono in schiavitù, e devo andare da loro. Finché non potrò sentirmi in quel modo, dovrò sprecare del tempo, predicare ad alcuni convegni e altro, ma aspettare.

<sup>163</sup> Ho un piccolo cantico. Non sono capace di cantare. Mi piacerebbe solo citarvelo. Fratelli, ho fatto un po’ una traccia.

Non l'ho ancora concluso. Non è scritto correttamente. Non so neppure se riuscirò a leggerlo o meno. È sull'aria di *L'Inno Di Battaglia Della Repubblica*, "Gloria, gloria, alleluia!" L'avete sentito. "Gloria, gloria, alleluia!" Quanti? Certamente, l'abbiamo sentito tutti.

Il predicatore itinerante cavalcava per il paese,  
 Con un fucile a tracolla e una Bibbia in mano;  
 Diceva alla gente delle praterie di una beata  
 Terra promessa,  
 Mentre continuava a cavalcare, e a cantare.

Affidandosi, affidandosi,  
 Affidandosi al braccio eterno;  
 Affidandosi, affidandosi,  
 Affidandosi al braccio eterno.

Predicava il giudizio imminente di fuoco e zolfo;  
 E un glorioso, Cielo senza fine solo per i giustificati.  
 Mentre cavalcava attraverso le montagne lo potevate sentire cantare questo cantico,  
 Mentre continuava a cavalcare.

C'è potenza, potenza, potenza che opera meraviglie,  
 Nel prezioso Sangue dell'Agnello;  
 C'è potenza, potenza, oh, potenza che opera meraviglie,  
 Nel Sangue dell'Agnello.

<sup>164</sup> Il vecchio predicatore itinerante. Ve lo ricordate. Vedete?

Ora il suo fucile è vecchio e arrugginito, ed è appeso al muro;  
 La sua Bibbia è molto sciupata e impolverata, e il... quasi mai sfiorata; (È giusto.)  
 Ma il Messaggio che Essa ci porta ci incontrerà in quel Giorno,  
 Perché la Verità di Dio continua ancora a marciare.

Tutti:

Gloria! gloria, alleluia!  
 Gloria! gloria, alleluia!  
 Gloria! gloria, alleluia!  
 La Sua Verità continua a marciare.

<sup>165</sup> Lo imparerò. Mi sono fermato stamattina quando lo stavo mettendo per iscritto, ho messo la mano sul mio vecchio fucile appeso al muro. Ho pensato: "Non passerà molto".

Il suo fucile è vecchio e arrugginito, mentre è  
 appeso al muro, (È vero.)  
 E la Bibbia è sciupata e impolverata, e quasi  
 mai sfiorata;  
 Ma il suo Messaggio da questa Bibbia...al  
 Giudizio un giorno;  
 E la Sua Verità continua a marciare.

<sup>166</sup> La Verità di Dio è questa Bibbia! Sì. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

<sup>167</sup> Il vecchio predicatore itinerante con il fucile di traverso sulla schiena, la Bibbia nella mano, cavalcava attraverso la prateria, e su oltre le montagne, e giù attraverso i fossi e in ogni luogo, predicando di un Millennio che viene, di un ardente Giudizio che viene per l'ingiusto, e predicando un Regno di Dio per il giusto. È vero. Il vecchio Winchester si sta arrugginando. E la Bibbia, essi—essi hanno qualche libro di sesso al Suo posto. Ma la Verità di Dio continua a marciare. Egli rende Se Stesso tanto reale oggi, e lo dimostra, quanto Lo è mai stato. “La Verità di Dio continua a marciare!”

Gloria! gloria, alleluia!  
 Gloria! gloria, alleluia!  
 Gloria! gloria, alleluia!  
 La Sua Verità continua a marciare.

<sup>168</sup> Perché? Qualcuno La riceverà. Perché Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Cantiamolo ancora. Ora siamo mescolati qui, metodisti, battisti, luterani, ogni altra cosa. Mentre cantiamo quell'ultimo coro, stringiamo le mani a qualcuno attorno a voi, e poi saremo congedati.

<sup>169</sup> Ed ora, ricordate, voi che dovete andare nella vostra chiesa, andate questa sera. Salutate il vostro pastore da parte mia. E—e poi pregate per me, ognuno di voi. E poi ancora voglio che ricordiate, se non avete alcun luogo dove andare. . .

[Il Fratello Branham parla al Fratello Neville—Ed.] E se avrai qualcosa.

Dopo il messaggio del Fratello Neville questa sera, dopo che avrà tenuto il suo messaggio, allora io voglio registrare un nastro chiamato *La Lampeggiante Luce Rossa Della Sua Venuta*, vedete, stasera. Il Signore ora vi benedica. E la prossima settimana, io, domenica prossima, se piace al Signore, potrei trovarmi di nuovo giù per registrare un altro nastro, perché dovrò essere in Arkansas questa prossima settimana.

<sup>170</sup> Molto bene, ora cantiamolo ancora, e stringiamo ora le mani.

Gloria! gloria, alleluia!  
 Gloria! gloria, alleluia!

Signore Gesù, benedici questi fazzoletti! . . . ? . . . [Il Fratello Branham prega mentre la congregazione canta—Ed.] Nel Nome di Gesù Cristo, imponiamo le mani su questi fazzoletti.

. . . avanti.

Lode sia a Dio! Ora chiniamo i capi proprio per un momento.

<sup>171</sup> Sei proprio in tempo, Fratello Ruddell. Vieni quassù solo un momento e prega. Il Fratello Ruddell, un altro dei nostri fratelli associati qui, di una piccola associazione di chiese che abbiamo insieme, questa interconfessionale. E ho sentito la valorosa presa di posizione che il Fratello Ruddell ha fatto per il—per il Vangelo. E quindi io—io dico questo, Fratello Ruddell, che ogni cosa lungo la strada . . . Dio non ha promesso un facile letto fiorito. Ma Egli ha promesso una battaglia, sì, ma Egli ha promesso la vittoria. Ecco la cosa.

<sup>172</sup> Ricordo quando all'inizio ho preso questa posizione, anche i miei stessi madre e padre volevano cacciarmi di casa. Vedete? Ma, oh, my, come li ho battezzati nel Nome del Signore Gesù! Le uniche speranze che abbia mai oggi sono a motivo di quella presa di posizione. Sono così grato che il Messaggio della Bibbia, dal vecchio predicatore itinerante fino ad ora . . . Sebbene la gente abbia preso Ciò e L'abbia ridotto, e hanno fatto denominazioni e messo credi ed ogni altra cosa in Essa, quella Verità continua a marciare. È giusto. Continua a marciare.

<sup>173</sup> Dio vi benedica, ognuno, e speriamo di vedervi ancora molto presto. Fino ad allora, mi farete questo favore ora, sia qui e anche sui nastri, voi fratelli? Pregate che Dio metterà nel mio cuore quel qualcosa che ho perduto là fuori per quel complesso. È così facile crearsi un complesso.

Ho avuto un colloquio l'altro giorno con il mio Fratello Way seduto qui, che sta qui davanti. Un buon uomo, ma si era creato attorno a sé un complesso, un altro genere di complesso, ha fatto la stessa cosa. Fratello Way, si può creare così facilmente; sei tu che fai entrare qualcosina nella tua mente, continui a pensare in quella maniera. Torna indietro e controlla con la Scrittura, e guarda se è giusto o meno, e poi vai avanti da lì. Sì. Non perdetevi la compassione verso le persone. Vedete? Dovete ricordare che non sono fatti di trucioli. Sono carne e sangue, esseri umani ed un'anima. Pregate per me, tutti voi, se desiderate. Dio vi benedica ora.

Chineremo i capi e chiederemo al Fratello Ruddell se egli . . .

<sup>174</sup> Mi scusi? [Il Fratello Parnell dice: "Fratello Branham, ho qualcosa che vorrei dire, mi servirà solo mezzo secondo".—Ed.] Bene, fratello. [Il Fratello Parnell racconta di un sogno che ha fatto.] Sia lode a Dio! Questo è un ministro. Qualcuno potrebbe non sapere. Ed egli era uno del gruppo che, non ho avuto



tempo stamattina, che era in uno di quei sogni, che parlavano del mio andare dall'altra parte, vedete, andare ad ovest, uscire all'ovest in quest'ultimo tempo. Il Fratello J.T. Parnell.

<sup>175</sup> Ora, potrebbero esserci degli estranei che si chiedono riguardo alle persone che hanno sogni, dei sognatori. No, noi non sosteniamo qualsiasi genere di sogni e altro, ma crediamo che la Bibbia ha detto: "Ed avverrà negli ultimi giorni, che Io spanderò il Mio Spirito sopra le persone; ed essi profetizzeranno, e vedranno visioni, e faranno sogni". E fintantoché si trova nelle pagine della Bibbia, è mio dovere crederlo e predicarlo. E quando la gente racconta dei sogni, se il Signore non dà l'interpretazione, li lasciamo perdere. E se è qualcosa... Quando chiunque parla in lingue, deve trattarsi di qualcosa per la chiesa, e deve anche accadere. Noi non, sarebbe uno spirito malvagio. Deve venire a compimento, perché l'interpretazione delle lingue è profezia. Sappiamo che è vero. Quindi qui cerchiamo di vivere la Bibbia proprio nel modo in cui è insegnata. Non togliendo niente da Essa né aggiungendo niente, ma proprio viverla nel modo in cui è. Il Signore sia benedetto. Ciò mi ha aiutato, Fratello J.T., a credere che... Dio ora non mi ha detto di uscire e fare compromessi con il peccato; ma solo di uscire e continuare ad agire. Vedete?

<sup>176</sup> Preghiamo ora. Fratello... [Una sorella nella congregazione grida forte—Ed.]... Qualcuno è svenuto. Solo un minuto. Sedete tranquilli, tutti. Vedete? [Il Fratello Branham lascia il pulpito e scende fra la congregazione.]

<sup>177</sup> Padre Celeste, che la Tua misericordia e bontà siano con il Fratello Way. Nel Nome di Gesù Cristo, possa egli ritornare. Riportalo, Signore, e dagli forza e salute.

Questa è la verità, il suo cuore inizia di nuovo a battere! State calmi, ognuno, e pregate soltanto.

Signore Gesù, che la Tua bontà e misericordia siano con il Fratello Way, nel Nome di Gesù Cristo.

<sup>178</sup> È passato. Mentre mi trovo qui su questo altare, dove sono stati predicati dei funerali. Qui dove mi trovo, dove centinaia di persone hanno pregato direttamente a Cristo. Mi sono allungato, i suoi occhi erano fissi, il suo battito non c'era più. E non appena ho chiamato il Nome di Gesù Cristo, e il suo battito ha iniziato a ritornare. Lode al Signore! Lode al Signore! Quale ministro della croce, lo dico nel Nome di Gesù Cristo. Non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Un attacco cardiaco. Vedete? Sono così grato che sia successo proprio ora, piuttosto che aspettare finché ci fossimo allontanati. Vedete la grazia di Dio? Il Signore sia benedetto!

Chiniamo ora i capi.

<sup>179</sup> Padre Celeste, Ti ringraziamo ora per la Tua bontà e la Tua misericordia. Tu sei sempre in mezzo a noi. Dammi, Signore, Olio nella lampada. Dammi la—la—la—la Verga del Signore, affinché La possa allungare, sopra i malati e gli afflitti. Che io la possa portare fuori sopra...per portare liberazione a coloro che sono bisognosi, e giudizio a coloro che La rigettano. Concedilo, Padre. Ti ringraziamo per tutta la Tua bontà, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Fratello Ruddell, Dio ti benedica, fratello.



*STARE SULLA BRECCIA* ITL63-0623M  
(Standing In The Gap)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 23 giugno 1963 al Tabernacolo Branham, di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)